

A5

P-200304-2

<p>Geol. Alberto Benvenuti Via Oberdan, 51 - PISA Tel. 050 579585 benvenuti@qisline.it</p>	<p>Piano attuativo per la riorganizzazione funzionale dell'area compresa tra via Quarantola, le mura urbane, via Cesare Battisti, via Pietro Mascagni e la sede ferroviaria a Pisa</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



COMPAGNIA PISANA TRASPORTI
Via Bellatalla 1, Ospedaletto, Pisa

7/7/2004

RELAZIONE GEOLOGICA – GEOTECNICA DEL TERRENO



La Regione Toscana, tramite la Del.ne 12 febbraio 1985, n. 94, ha provveduto a un'ulteriore suddivisione in tre classi dei comuni sismici classificati di II categoria. Al riguardo, il comune di Pisa viene inserito in Classe III, alla quale compete una accelerazione (convenzionale) massima "a" < 0,20 g.

Per tali comuni la normativa prevede l'esame delle problematiche connesse a caratteristiche geologico-tecniche inerenti instabilità dinamica per cedimenti e cedimenti differenziali nonché per fenomeni franosi (vedi tabella qui riportata, ripresa dalle direttive di attuazione della L.R. n. 21/1984).

TABELLA (da Allegato 1 della L.R. n. 21/1984)

	Classe 1	Classe 2	Classe 3
Amplificazione per effetti morfologici	•	•	
Amplificazione per effetti litologici	•	•	
Cedimenti e cedimenti differenziali	•	•	•
Liquefazione	•		
Frane	•	•	•

Al paragrafo 4.1 dell'Allegato 1 della suddetta D.C.R 12 febbraio 1985, n. 94 si legge:

In fase di predisposizione dello strumento urbanistico attuativo [...] nei comuni classificati sismici, secondo quanto previsto dal cap. 2 della direttiva ed in particolare dalla Tab. 1, dovranno essere effettuate:

- a) verifiche di stabilità dei pendii assumendo come accelerazione di riferimento alla superficie del terreno i valori (convenzionali) di a max riportati;*
- b) stima dell'entità dei cedimenti;*
- c) valutazioni qualitative (in attesa della definizione di specifici metodi) di effetti di amplificazione locale;*
- d) calcolo del coefficiente di sicurezza rispetto alla liquefazione dei terreni alle diverse profondità anche con metodi semplificati.*

Relativamente alle normative tecniche per le costruzioni in zona sismica, è stata emanata recentemente un'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (Ord. 20 marzo 2003, n. 3274) che, a seguito della nuova mappa sismica dei comuni italiani contestualmente ridisegnata, disciplina la progettazione e la costruzione di nuovi edifici soggetti ad azioni

PISA

Via Oberdan, 51 – CAP 56127
 Tel: 050 579585 E-mail: benvenuti@gisline.it
 P. IVA. 01609160500

Nello Stralcio n. 61 (**Allegato 3**) del Piano Straordinario per la rimozione delle situazioni a rischio idrogeologico più alto, recante l'individuazione e la perimetrazione delle aree a pericolosità e a rischio idraulico molto elevato, approvato con Del.ne del Comitato Istituzionale n. 134 del 27 ottobre 1999, l'area di interesse è inquadrata in "R.I.4 - Aree a rischio idraulico molto elevato".

Le misure di salvaguardia per tali aree, adottate con Del.ne del Comitato Istituzionale n. 139 del 29 novembre 1999, recitano:

Articolo 2 - Misure di salvaguardia per le aree a rischio idraulico molto elevato (R.I.4).

1. Ai sensi del D.L. 180/1998, convertito dalla legge 267/1998 e come modificato dalla legge 226/1999, all'interno delle aree individuate e perimetrare nella allegata cartografia con la sigla P.I.4 ("pericolosità idraulica molto elevata") sono soggetti alle presenti misure di salvaguardia sia gli insediamenti compatti e le infrastrutture di maggior rilievo, ricadenti nelle aree esplicitamente indicate con la sigla R.I.4 ("rischio idraulico molto elevato"), sia gli altri insediamenti, gli edifici sparsi, le infrastrutture esistenti, nonché le zone omogenee B, C, D e la zona F limitatamente alle attrezzature generali ad esclusione dei parchi, ai sensi del D.I. 1444/68 ovvero le zone ad esse assimilabili riferite agli strumenti urbanistici comunali vigenti al momento della entrata in vigore delle presenti misure di salvaguardia che sono da considerarsi comunque come aree R.I.4, anche se non evidenziate con specifico perimetro in cartografia.

2. Nelle aree di cui al comma 1 del presente articolo sono consentiti gli interventi idraulici volti alla messa in sicurezza delle aree a rischio, approvati dall'Autorità idraulica competente, previo parere favorevole dell'Autorità di Bacino, tali da migliorare le condizioni di funzionalità idraulica, da non aumentare il rischio di inondazione a valle e da non pregiudicare la possibile attuazione di una sistemazione idraulica definitiva.

3. Le concessioni edilizie, le autorizzazioni edilizie, le denunce di inizio attività edilizia, le approvazioni di opere pubbliche nelle aree di cui al comma 1 possono essere relative esclusivamente ai seguenti interventi di carattere edilizio, infrastrutturale o di trasformazione morfologica:

[...]

3c - gli interventi di ristrutturazione urbanistica così come definiti alla lettera e) dell'art.31 della legge 457/1978, localizzati nelle zone A e B sature o assimilabili, di cui al D.I. 1444/68, che non comportino aumento di superficie o di volume complessivo, con esclusione dei volumi interrati, purché realizzati in condizione di sicurezza idraulica;

3d - gli interventi sugli edifici esistenti, finalizzati a ridurre la vulnerabilità, a migliorare la tutela della pubblica incolumità, senza aumenti di superficie e volume, né cambiamenti di destinazione d'uso, che non comportino aumento del carico urbanistico;

3e - gli interventi di adeguamento o ristrutturazione della viabilità e della rete dei servizi privati esistenti non delocalizzabili, purché siano realizzati in condizioni di sicurezza idraulica in relazione alla natura dell'intervento e al contesto territoriale;

3f - gli interventi necessari per la manutenzione ordinaria di opere pubbliche o di interesse pubblico;

PISA

Via Oberdan, 51 - CAP 56127
Tel: 050 579585 E-mail: benvenuti@gisline.it
P. IVA. 01609160500

Gli artt. 6 e 7 definiscono poi gli interventi consentiti nelle aree a pericolosità idraulica elevata e molto elevata:

Art. 7 - Aree a pericolosità idraulica elevata (P.I.3)

Nelle aree P.I.3 sono consentiti [...] i seguenti interventi:

- 1. ampliamento o ristrutturazione delle infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico riferiti a servizi essenziali e non delocalizzabili, nonché la realizzazione di nuove infrastrutture parimenti essenziali, purché non concorrano ad incrementare la pericolosità e non precludano la possibilità di attenuare o eliminare le cause che determinano le condizioni di rischio, e risultino essere comunque coerenti con la pianificazione degli interventi di emergenza di protezione civile. Il progetto preliminare di tali interventi deve ottenere il parere favorevole dell'Autorità di Bacino sulla compatibilità e coerenza dell'opera con gli obiettivi del Piano di bacino;*
- 2. interventi di ristrutturazione edilizia, così come definiti alla lett. d) dell'art. 31 della legge 457/1978 e successive modifiche ed integrazioni a condizione che non aumentino il livello di pericolosità nelle aree adiacenti;*
- 3. interventi di ristrutturazione urbanistica, così come definite alla lettera e) dell'art. 31 della legge n. 457/1978 che non comportino aumento di superficie o di volume complessivo, fatta eccezione per i volumi ricostruiti a seguito di eventi bellici e sismici, purché realizzati nel rispetto della sicurezza idraulica, ad esclusione comunque dei volumi interrati; [...].*

Pericolosità e fattibilità negli S.U. vigenti

Nella Tavola della Pericolosità geologico-idraulica del Piano Strutturale del Comune di Pisa, l'area è inquadrata in Classe di Pericolosità **3a**, così definita nell'art. 5 delle Norme tecniche di attuazione:

classe 3 - pericolosità media: comprende zone in cui sono assenti fenomeni attivi, poste a quote inferiori a 2 metri misurate dal piede esterno dell'argine o, in mancanza, dal ciglio di sponda del corso d'acqua corrispondente e ricadente nel sistema della bonifica, oppure zone protette da opere idrauliche, per le quali esistono notizie storiche di esondazioni; si articolano in tre sottoclassi:

- sottoclasse 3a - pericolosità medio/bassa: comprende zone in cui il tetto delle argille compressibili è posto a profondità superiori a 2 metri dal piano campagna [...].

Nel successivo art. 6 si legge:

Nelle zone ricadenti nella classe 3a - pericolosità medio/bassa le trasformazioni fisiche e le utilizzazioni di immobili possono essere definite e prescritte, ovvero dichiarate ammissibili, subordinatamente all'effettuazione di indagini idrologico-idrauliche, per le quali sono lasciati ampi margini di discrezionalità, a livello di bacino o di sottobacino

PISA

Via Oberdan, 51 – CAP 56127
Tel: 050 579585 E-mail: benvenuti@gisline.it
P. IVA. 01609160500

complessivamente una fattibilità relativa di classe IV-S (limitata) che, nell'art. 1.0.1.1 delle Norme tecniche di attuazione, è così definita:

Classe IV - Fattibilità limitata: equivale a livelli di rischio elevato.

Sono richieste specifiche indagini. In particolare deve essere effettuato uno studio idraulico, esteso ad un congruo intorno dell'area di intervento, e comprensivo di verifiche idrauliche relative ai corsi d'acqua che possono tracimare nella zona di intervento. I risultati di tale studio devono essere la base per indicare, ove necessario, soluzioni progettuali tese a ridurre al minimo possibile il livello di rischio idraulico ed i danni che è possibile derivino, agli interventi previsti, da episodi di sormonto o di esondazione. Deve inoltre essere effettuato uno studio sui fenomeni di ristagno dal quale devono essere ricavate le opportune soluzioni progettuali, tese ad eliminare i danni che è possibile derivino, agli interventi previsti, da episodi di ristagno.

Per ciò che attiene lo studio geotecnico, dovrà essere accertata la necessità di interventi di bonifica, di miglioramento dei terreni e/o di tecniche fondazionali particolari.

Deve infine essere effettuata una valutazione degli effetti prodotti dall'intervento sull'equilibrio idrologico-idraulico e geomorfologico nell'ambiente circostante.

In base ai risultati di tali studi deve essere predisposto un esauriente progetto degli interventi di consolidamento e/o di bonifica idraulica, di miglioramento dei terreni e di tecniche fondazionali particolari, ed un programma di controlli necessari a valutare l'esito di tali interventi.

La realizzazione del progetto di bonifica o consolidamento costituisce un vincolo specifico alla effettuabilità delle trasformazioni.

Nel successivo art. 1.0.1.2, che detta le disposizioni particolari relative alle opere sotto il piano di campagna, si legge:

1. Per ogni previsione di trasformazione sotto il piano di campagna devono essere effettuati:

- uno studio idrogeologico inerente la falda freatica, finalizzato alla ricostruzione delle sue caratteristiche, della geometria e delle escursioni stagionali;

- uno studio idrologico-idraulico riferito al bacino/sottobacino sotteso alla previsione di trasformazione ed alla porzione di rete idraulica superficiale corrispondente, e comprendente l'analisi della consistenza della rete fognaria (per l'area urbana) ovvero del comparto della bonifica (per la cintura suburbana). Per la definizione dell'area di studio dovrà essere consultata la carta del reticolo idraulico superficiale del Piano Strutturale del Comune di Pisa;

2. Il progetto della trasformazione deve tenere conto dei risultati degli studi di cui al comma 1. La trasformazione può essere effettuata soltanto a seguito dell'esecuzione degli eventuali interventi di bonifica idraulica, che si rendessero necessari, previsti dai medesimi studi.

PISA

Via Oberdan, 51 – CAP 56127
Tel: 050 579585 E-mail: benvenuti@gisline.it
P. IVA. 01609160500

- b) una porzione superiore formata da "sedimenti posteriori al Pleistocene inferiore che si sono depositi in presenza di variazioni del livello del mare e di mutazioni del regime dei fiumi il cui trasporto solido cambiava, in seguito alle variazioni del clima, sia nella sua entità che nella granulometria più o meno fine dei clasti" (Piano Strutturale del Comune di Pisa, 1997). Si tratta in sostanza di conglomerati fluviali (Conglomerati dell'Arno e del Serchio da Bientina) al cui tetto si trovano limi fluvio-palustri legati a fenomeni di esondazione ed alla passata presenza di vaste aree paludose; al Pleistocene superiore, un episodio di ingressione marina seguito da sollevamento eustatico ha determinato il deposito di sabbie di origine sia marina che eolica (Sabbie di Coltano) che consentono la suddivisione di tali limi fluvio-palustri in due distinti orizzonti, uno "di sottosuolo" e l'altro "di superficie". Al di sotto del centro urbano di Pisa tale fascia sabbiosa risulta ubicata ad una profondità di circa 30-40 m.

Per quanto concerne la porzione del sottosuolo normalmente corrispondente al concetto di volume significativo, quella entro cui si esercita l'influenza degli interventi edilizi, i dati di base e di letteratura raccolti nella fase preliminare delle indagini descrivono per la zona urbana di Pisa un'alternanza di litotipi da limo-argillosi a sabbiosi, spesso con geometria lentiforme, complessivamente sovrapposti ad un importante livello di argille grigio-plastiche.

Come sarà discusso più avanti, queste "argille compressibili" presentano caratteristiche meccaniche scadenti in relazione alla capacità portante ed alla suscettibilità ai cedimenti cosicché la minore o maggiore profondità del loro tetto dal p.c. configura situazioni più o meno critiche dal punto di vista geotecnico.

I terreni di natura prevalentemente alluvionale che caratterizzano i primi metri di sottosuolo della città di Pisa, e che possono quindi considerarsi "subaffioranti" al di sotto del primo strato urbanizzato, sono il risultato della attività di trasporto del fiume Arno nonché delle sue ripetute esondazioni.

La relazione geologica che accompagna il Piano Strutturale dell'Amministrazione comunale distingue in quest'area 4 litotipi principali, "significativi per sviluppo areale", sulla base delle caratteristiche litologiche; queste, a loro volta, sono riconducibili alle diverse dinamiche fluviali, alla morfologia del territorio nonché alla maggiore o minore distanza

PISA

Via Oberdan, 51 – CAP 56127
Tel: 050 579585 E-mail: benvenuti@gisline.it
P. IVA. 01609160500

4. Cenni idrografici

L'idrografia dell'area pisana è rappresentata dal fiume Arno, che attraversa l'intero territorio comunale in direzione est-ovest, e da un complesso sistema di fossi e canali ("Sistema delle Bonifiche") preposto allo scolo delle acque meteoriche.

Nel tratto di attraversamento del centro urbano, il fiume Arno compie un'ansa molto accentuata con convessità rivolta a nord; la larghezza dell'alveo in questo tratto si restringe notevolmente (circa 70 m di in corrispondenza del Ponte di Mezzo) ed a monte del Ponte di Mezzo alcuni accumuli di sabbia in alveo ("barre") contribuiscono a ridurre fortemente la sezione idraulica.

Dal punto di vista delle pertinenze fluviali in questo tratto si registra l'assenza di una fascia golenale mentre gli argini coincidono con le spallette che delimitano i lungarni.

Subito a monte del Ponte della Fortezza, il *Canale Demaniale di Ripafratta* confluisce nell'Arno derivandovi le acque del fiume *Serchio*; si tratta dell'unico apporto che l'Arno riceve nell'ambito dell'intero territorio comunale.

Per quanto riguarda l'idrografia secondaria, nella zona in oggetto, ovvero nell'area urbana posta a nord della Stazione, l'allontanamento delle acque meteoriche è assicurato dallo "Scolo di Pisa" che, con un percorso assai complesso (drena le acque di via Corridoni, passa sotto la Ferrovia e prosegue sino allo svincolo dell'Aurelia), le fa confluire nel "Canale Nuovo dei Navicelli".

5. Inquadramento idrogeologico

Dal punto di vista litostratigrafico, come si è visto, il substrato della Pianura di Pisa è caratterizzato da un'alternanza di sedimenti di ambiente continentale e di ambiente marino.

Le notevoli differenze litologiche e tessiturali dei litotipi presenti, che determinano importanti variazioni nel comportamento idrogeologico, influenzando in particolare la permeabilità, hanno determinato la formazione di un *sistema acquifero multistrato* che, dall'alto verso il basso, può essere così schematizzato:

- a) Acquifero freatico – Si tratta dell'acquifero più superficiale della Pianura, un sistema complesso ed assai articolato con sede nei livelli più grossolani e spessore di qualche metro. La geometria in massima parte lenticolare di tali livelli sabbiosi e sabbioso-

PISA

Via Oberdan, 51 – CAP 56127
Tel: 050 579585 E-mail: benvenuti@gisline.it
P. IVA. 01609160500

Nell'area urbana di Pisa la criticità idraulica è sostanzialmente legata, oltre che alle possibili esondazioni dell'Arno e dei canali e fossi di scolo delle acque meteoriche, alle difficoltà di deflusso superficiale in occasione degli eventi piovosi più intensi che spesso, anche a causa della mancanza di manutenzione e/o cattiva gestione delle condizioni di scolo del sistema di bonifica, si traducono in allagamenti.

Tra le cause predisponenti:

- a) la morfologia dell'area, complessivamente con pendenze prossime allo zero ma caratterizzata dalla presenza di zone depresse;
- b) l'esistenza di una falda a pelo libero posta pochi metri sotto al p.c.;
- c) le caratteristiche tipiche di un tessuto urbanizzato quali l'impermeabilizzazione diffusa, gli ostacoli al deflusso delle acque, ...
- d) la mancanza di fognature separate tra acque bianche e nere che comporta, soprattutto, il totale smaltimento dei reflui, trattati e non, attraverso il reticolo idraulico progettato per lo scolo delle acque meteoriche, cosicché le sezioni idrauliche di questo risultano spesso sottodimensionate.

Nella zona a sud dell'Arno, come si è visto, l'allontanamento delle acque meteoriche compete allo "Scolo di Pisa", canale che si fa però anche carico dei reflui non separati provenienti dal settore sud-occidentale della città, recapitandoli nel Canale Nuovo dei Navicelli.

In questo settore, la struttura ferroviaria e, più a sud, quella aeroportuale rendono difficoltoso il deflusso generale delle acque in uscita dalla città, comportando frequenti allagamenti nelle porzioni morfologicamente più depresse; la zona più critica è quella di Via Corridoni, frequentemente soggetta a ristagni a causa del difficoltoso drenaggio delle acque in caso di eventi piovosi intensi.

L'area oggetto del presente Piano attuativo, che il Piano Strutturale dell'Amministrazione comunale non classifica tra quelle allagabili, si attesta a quote comprese tra 2,5 e 3,5 m s.l.m.; si tratta di quote appena inferiori di quelle al contorno (3 - 4 m s.l.m.) che, se da una lato configurano l'area in oggetto come morfologicamente lievemente depressa, dall'altro non comportano gradienti altimetrici tali da far riconoscere chiare direzioni di deflusso preferenziali delle acque superficiali.

PISA

Via Oberdan, 51 – CAP 56127
Tel: 050 579585 E-mail: benvenuti@gisline.it
P. IVA. 01609160500

Mediante un piezometro installato nel foro del sondaggio S1 sono state eseguite due misure del livello idrico:

- ✓ livello falda a -1,50 m (misura effettuata il 12/11/1990)
- ✓ livello falda a -0,80 m (misura effettuata il 11/12/1990)

SITO n. 6

Campagna geognostica caratterizzata da n. 2 prove penetrometriche effettuate con uno strumento dinamico leggero.

PROVA 6,1

Stratigrafia dei terreni indagati

0,00 m - 0,10 m	terreno vegetale
0,10 m - 2,00 m	terreno di riporto e macerie
2,00 m - 5,00 m	argille limose
5,00 m - 9,50 m	sabbie
9,50 m - 14,00 m	sabbie limose

Il livello della falda idrica superficiale viene rilevato a una profondità di 3,5 m dal p.c. locale.

PROVA 6,2

Stratigrafia dei terreni indagati

0,00 m - 0,10 m	terreno vegetale
0,10 m - 2,30 m	terreno di riporto e macerie
2,30	rifiuto strumentale

SITO n. 862

Indagine geognostica comprendente n. 4 sondaggi a carotaggio continuo e n. 1 prova penetrometrica eseguita con uno strumento statico tipo Gouda.

SONDAGGIO 862,1

Stratigrafia dei terreni indagati

0,00 m - 1,00 m	materiale di riporto con pezzi di mattoni e macerie
1,00 m - 3,00 m	fitte alternanze di limi, sabbie e limi argillosi di colore giallastro-beige
3,00 m - 5,00 m	sabbie fini limose grigie, sciolte, totalmente incoerente
5,00 m - 7,50 m	sabbie grossolane di colore giallastro
7,50 m - 8,00 m	livello di argilla limosa
8,00 m - 12,50 m	sabbie grossolane di colore giallastro
12,50 m - 25,00 m	argille grigie plastiche con fossili di ambiente palustre e talora residui torbosi

SONDAGGIO 862,2

Stratigrafia dei terreni indagati

0,00 m - 3,50 m	muratura in mattoni e pietre
-----------------	------------------------------

SONDAGGIO 862,3

Stratigrafia dei terreni indagati

0,00 m - 1,00 m	muratura in mattoni e pietre (fognatura pozzo a perdere)
-----------------	----------------------------------------------------------

PISA

Via Oberdan, 51 - CAP 56127
 Tel: 050 579585 E-mail: benvenuti@gisline.it
 P. IVA. 01609160500

- ✓ *Terreni di riporto* – Si tratta di terreni con caratteristiche geotecniche molto variabili in relazione al tipo di materiale deposto, pertanto la coesione può variare molto in relazione al contenuto locale di argilla o limo, così come l'angolo di attrito interno dipende dal tenore di materiale sabbioso o ghiaioso grossolano. Tali terreni, eterogenei e rimaneggiati, non offrono in generale alcuna garanzia né dal punto di vista della capacità portante che da quello dei cedimenti; nel caso della costruzione di fabbricati si rende quindi necessaria la loro asportazione o l'appoggio del piano di posa delle fondazioni al di sotto di essi.
- ✓ *Sabbie* – Si tratta prevalentemente di sabbie cui si intercalano livelli di sabbie limose, talvolta a lamellibranchi. Il loro angolo di attrito interno, desunto da prove penetrometriche statiche, risulta variare tra 29° e 43°. Nei primi 10 m di profondità la resistenza alla punta del penetrometro statico è generalmente maggiore di 45 Kg/cm² con punte massime di 180 Kg/cm². La coesione degli strati sabbiosi è da considerarsi nulla. Il peso di volume varia da un minimo di 1,80 t/m³ per le sabbie con contenuto limoso a un massimo di 2,08 t/m³ per quelle pure più addensate. La densità relativa risulta compresa tra il 52% e il 100%, sebbene quest'ultimo valore venga raggiunto di rado.
- ✓ *Limi e argille* – La componente limosa è generalmente preponderante su quella argillosa. La resistenza alla punta del penetrometro statico varia da 10 Kg/cm² a 18 Kg/cm². La coesione è compresa tra 0,4 Kg/cm² e 0,8 Kg/cm², mentre il coefficiente di compressibilità volumetrica assume valori tra 0,015 cm²/Kg e 0,030 cm²/Kg con medie intorno a 0,025 cm²/Kg. Da prove edometriche eseguite su campioni indisturbati prelevati negli orizzonti argillosi e limo-argillosi risulta che gli strati superficiali di questi sedimenti sono generalmente preconsolidati, presentando anche valori generalmente elevati dell'indice di consistenza e valori del peso di volume compresi tra 1,7 e 1,9 t/m³. L'angolo di attrito interno assume valori generalmente bassi.
- ✓ *Argille plastiche* – Si tratta di argille caratterizzate da elevate plasticità ed umidità naturale, contenenti al loro interno strati torbosi e lenti sabbiose più o meno spesse. In loro corrispondenza la resistenza alla punta del penetrometro statico assume valori generalmente bassi, compresi tra 1 e 9 kg/cm², mentre la coesione risulta variare tra 0,1 e 0,35 kg/cm². Prove edometriche realizzate su campioni indisturbati hanno evidenziato coefficienti di compressibilità volumetrica m_v decisamente elevati, che variano tra 0,026 e 0,100 cm²/kg ma si attestano frequentemente intorno a

PISA

Via Oberdan, 51 – CAP 56127
Tel: 050 579585 E-mail: benvenuti@gisline.it
P. IVA. 01609160500

Le elaborazioni numeriche e le rappresentazioni grafiche dei dati delle penetrometrie sono riportati in **Allegato 7** insieme ai valori dei principali parametri geotecnici da essi derivati.

A questo proposito, va subito detto che la prova CPT1 è stata caratterizzata da forti difficoltà nel posizionamento del cantiere e nell'esecuzione dell'indagine. Il forte spessore dei materiali di riporto presenti nel sottosuolo d'indagine ha provocato infatti non pochi problemi per l'ancoraggio del penetrometro, determinando una forte deviazione dalla verticale della punta meccanica e della batteria di aste ad essa associata e pregiudicando così la corretta esecuzione della prova.

I dati ottenuti debbono pertanto essere considerati poco attendibili e di scarso valore al fine progettuale.

Le prove penetrometriche statiche consistono nell'infissione di una punta conica nel terreno, a velocità costante, per mezzo di un martinetto idraulico che esercita la spinta necessaria su una batteria di aste alla cui estremità è collegata la punta stessa; per ogni 20 cm d'avanzamento viene misurata la resistenza incontrata.

Le prove in oggetto sono state eseguite utilizzando un *Penetrometro statico RMU* (simile al modello Olandese "tipo Gouda"), autoancorante e cingolato, modificato per quanto riguarda l'idraulica e la meccanica al fine di raggiungere una capacità di spinta d'infissione pari a 200 kN, come previsto dalla norma ASTM (D3441), che regola le prove CPT (Cone Penetration Test) ed è compresa nella Raccomandazione ISSMFE per la standardizzazione delle prove penetrometriche in Europa (1989). del tipo di quelle effettuate

La *punta meccanica* in dotazione al penetrometro utilizzato, costruita da Pagani, è "tipo Begemann" ovvero costituita da una parte conica terminale (angolo apertura cono 60°, diametro 35,7 mm e area 10 cm²) attraverso la quale si misura la resistenza alla punta.

Il *manicotto* attraverso il quale si misura la resistenza dell'attrito laterale locale ha un diametro di 36 mm ed una lunghezza di 133 mm per una superficie laterale 150 cm².

La parte immediatamente retrostante la punta, detta *mantello*, ha forma tronco-conica con un diametro che va diminuendo leggermente verso il manicotto al fine di minimizzare l'influenza della punta sul manicotto stesso.

Le *aste di manovra* hanno lunghezza di 1000 mm e diametro esterno pari a 36 mm.

La *cella di carico*, accoppiata a un visualizzatore digitale Pagani per il rilevamento dati, è una "NBC elettronica"; l'insieme viene tarato periodicamente presso le officine Pagani (ultima taratura: aprile 2004).

PISA

Via Oberdan, 51 – CAP 56127
Tel: 050 579585 E-mail: benvenuti@gisline.it
P. IVA. 01609160500

considerarsi validi, in via approssimativa, per terreni saturi immersi in falda e per strati di spessore non inferiore a 50 cm circa.

Qui di seguito riportiamo i valori di F_t che caratterizzano i terreni a diversa granulometria:

TERRENO	F_t
Torbe e argille organiche	$F_t < 15$
Limi e argille	$15 < F_t < 30$
Limi sabbiosi e sabbie limose	$30 < F_t < 60$
Sabbie e sabbie con ghiaia	$F_t > 60$

Attraverso l'analisi dei dati disponibili è stato ricostruito il profilo litostratigrafico del sottosuolo nell'area d'interesse (**Tavola 6**) e, al contempo, sono stati caratterizzati dal punto di vista fisico-meccanico i terreni in esso presenti; in particolare, considerando la presenza di terreni decisamente coesivi, sono stati valutati la *resistenza alla punta meccanica* q_c del penetrometro statico, il *coefficiente di compressibilità volumetrica* m_v , il *peso di volume naturale* γ e la *coesione non drenata* C_u .

La stratigrafia lungo la verticale della prova CPT2 risulta così definita:

0,00 ÷ 1,80	terreno costituito da materiale di riporto (laterizi vari in matrice limo-sabbiosa);
1,80 ÷ 5,00	sabbie argillose e limose mediamente addensate con spessori centimetrici di sedimenti argillosi e limosi mediamente consistenti;
5,00 ÷ 9,00	argille organiche e livelli torbosi con spessori decimetrici di argille limose e limi argillosi;
9,00 ÷ 9,60	sabbie argillose e limose mediamente addensate con spessori centimetrici di sedimenti argillosi e limosi mediamente consistenti;
9,60 ÷ 13,80	argille organiche e livelli torbosi con spessori decimetrici di argille limose e limi argillosi;
13,80 ÷ 15,00	argille limose e limi argillosi con spessori centimetrici di argille organiche e torbe;
15,00 ÷ 16,80	argille organiche e livelli torbosi con spessori decimetrici di argille limose e limi argillosi;

PISA

Via Oberdan, 51 – CAP 56127
 Tel: 050 579585 E-mail: benvenuti@gisline.it
 P. IVA. 01609160500

L'ultimo orizzonte riconosciuto è posto a 25 m di profondità dal p.c., a partire dal quale le caratteristiche geomeccaniche migliorano sensibilmente e si registra una brusca impennata della resistenza alla punta con valori che arrivano a toccare anche i 40 Kg/cm². Si tratta di terreni consistenti e molto consistenti caratterizzati da una **R_p** media di circa 35 Kg/cm², cui corrispondono un coefficiente di compressibilità volumetrica **m_v** = 0,012 ÷ 0,040 cm²/kg, un peso di volume naturale γ intorno a 1,99 t/m³ e una coesione non drenata **C_u** di 1,5 kg/cm².

Condizioni piezometriche

L'indagine idrogeologica è stata eseguita nei fori delle prove penetrometriche dove sono stati inseriti tubi piezometrici in PVC opportunamente fenestrati al fine di rilevare il livello della falda idrica superficiale tramite sonda a segnalazione acustica.

Il livello piezometrico si è attestato, nel mese di giugno 2004, a una profondità media di 2,25 m rispetto al p.c. locale all'interno del foro della prova CPT1 e di 1,20 m dal p.c. locale lungo la verticale CPT2; a queste corrisponde una quota media del livello di falda di circa 1,30 m s.l.m.

Durante la prova CPT2, effettuata all'interno della trincea B, e in particolare a prova ultimata, in fase di estrazione delle aste, è stata registrata la presenza di acqua in pressione, probabilmente riferibile a un livello costituito da materiali a frazioni granulari confinato tra due intervalli a permeabilità decisamente bassa.

Carichi e cedimenti

A titolo indicativo vengono di seguito effettuate alcune considerazioni circa la capacità portante del terreno in relazione a tipologie fondazionali "nastriiformi" e "a platea", con basi d'incastro poste a varie profondità dal p.c. locale.

Grazie alla sintesi dei dati emersi dalla prova penetrometrica CPT2 è stato possibile calcolare il carico massimo per unità di superficie che il terreno può sopportare senza rompersi (chiamato anche *carico a rottura, pressione critica o limite*). Al riguardo è stato utilizzato un valore mediato della resistenza alla punta **q_c** che fosse rappresentativo dello spessore di terreno interessato dalle applicazioni dei sovraccarichi indotti:

$$R_p = q_c = 6 \text{ kg / cm}^2 \text{ (valore mediato)}$$

PISA

Via Oberdan, 51 – CAP 56127
Tel: 050 579585 E-mail: benvenuti@gisline.it
P. IVA. 01609160500

La normativa vigente (D.M. 11 marzo 1988) stabilisce che i cedimenti e il loro decorso nel tempo devono essere compatibili con lo stato di sollecitazione ammissibile per le strutture e con la funzionalità dei manufatti.

Per terreni costituiti da litotipi misti sabbio-limo-argillosi (come nel caso specifico), la letteratura geotecnica indica cedimenti assoluti ammissibili dell'ordine di 3,5 cm nel caso di fondazioni nastriformi e 6 cm per fondazioni a platea.

In assenza di prove edometriche su campioni indisturbati, il calcolo dei **cedimenti** è stato effettuato lungo la verticale CPT2 considerando per i diversi orizzonti un valore medio dei parametri attribuiti sulla base dei dati penetrometrici.

I cedimenti sono stati calcolati secondo la Teoria della consolidazione di Terzaghi, secondo la quale il cedimento complessivo è dato dalla sommatoria dei cedimenti dei singoli strati di terreno (spessore di 20 cm) interessati dal sovraccarico indotto:

$$dH = H \times \Delta q_s \times \Sigma (m_v, I)$$

dove:

dH = cedimento complessivo

H = spessore dello strato di terreno interessato dai sovraccarichi indotti (20 cm)

Δq_s = aliquota di tensione verticale alla quota media dello strato considerato

m_v = coefficiente di compressibilità volumetrica, reciproco del modulo edometrico

I = indice d'influenza dello strato i-esimo

e, in accordo con la Teoria di Boussinesq, gli incrementi di tensione Δq_s nel terreno sotto la base della fondazione sono stati considerati sino alla profondità oltre la quale divengono inferiori al 10% del carico litostatico efficace e, quindi, praticamente ininfluenti ai fini del cedimento.

Applicando dei carichi di entità pari a quelli di sicurezza, i cedimenti hanno presentato valori superiori a quelli massimi ammissibili per le strutture ipotizzate, sopra specificati.

È stato, pertanto, ricavato il **carico ammissibile** del terreno **q_a**, ovvero l'aliquota del carico di sicurezza **q_s** in base alla quale i cedimenti teorici, rientrando in quelli ammissibili, risultano accettabili.

PISA

Via Oberdan, 51 – CAP 56127

Tel: 050 579585 E-mail: benvenuti@gisline.it

P. IVA. 01609160500

Valutazioni e indicazioni geotecniche

Dal punto di vista progettuale, le maggiori difficoltà di carattere geotecnico sono legate ai fenomeni di consolidazione dei terreni di fondazione e ai cedimenti e cedimenti differenziali che ne conseguono.

I terreni di fondazione, come si è detto, presentano parametri geomeccanici scadenti caratterizzati da una bassa resistenza al taglio e un'alta compressibilità (argille normalmente consolidate); miglioramenti sensibili nelle caratteristiche di questi terreni argillosi si registrano solo in profondità, in particolar modo oltre i 22 ÷ 25 m dal p.c. locale, dove gli orizzonti litologici sono maggiormente consolidati.

In questo quadro, la maggior criticità fisico-meccanica si ha nelle aree in cui il tetto delle argille compressibili si trova in prossimità del p.c. interferendo così con i carichi trasmessi dalle strutture di fondazione.

Per quanto riguarda l'area in esame, i dati ad oggi in nostro possesso evidenziano tale tetto ad una profondità di 5 m dal p.c.

Questa situazione, riferibile forse alla presenza di alvei abbandonati e sepolti al di sotto dell'area urbanizzata (del resto diffusamente riconosciuti immediatamente al di fuori di questa) deve ovviamente condizionare la scelta della tipologia fondazionale, soprattutto se la futura e dettagliata fase di indagine geognostica che definirà in sede di progetto definitivo le esatte caratteristiche stratigrafiche e geotecniche dei terreni d'imposta degli interventi in programma confermerà i dati odierni.

Durante la fase della progettazione strutturale, le scelte da adottare circa le tipologie fondazionali delle strutture previste dovranno tenere conto sia dei reali carichi di esercizio relativi alle varie opere sia dell'importanza e della destinazione d'uso previste.

Nel quadro generale descritto, le tipologie fondazionali più idonee per i fabbricati in progetto sono a nostro avviso rappresentate da fondazioni scatolari di tipo "compensato", cioè fondazioni bilanciate a platea unica armata spinte a una profondità d'incastro D_f tale che:

$$Q = \gamma \times D_f$$

con γ peso di volume naturale.

PISA

Via Oberdan, 51 – CAP 56127
Tel: 050 579585 E-mail: benvenuti@gisline.it
P. IVA. 01609160500

Gli abbassamenti piezometrici rispetto ad uno stato iniziale ormai consolidato, se prolungati nel tempo ed eseguiti senza alcuna precauzione al contorno, possono provocare cedimenti del suolo e in particolare degli strati compressibili presenti nell'area. Oltretutto il territorio fortemente urbanizzato può reagire negativamente a tale fenomeno con il manifestarsi di lesioni capillari e fessurative nelle strutture murarie degli edifici circostanti dovute a cedimenti e cedimenti differenziali delle fondazioni superficiali.

Pertanto, allo scopo di eliminare eventuali cedimenti degli edifici adiacenti alle opere in progetto e di garantire un opportuno grado di sicurezza degli scavi, si prevede di valutare ogni singolo intervento e di studiare quelli potenzialmente critici.

Al riguardo non possono escludersi, al momento, diaframmi perimetrali di contenimento dello scavo, internamente impermeabilizzati, al fine di isolare idraulicamente la zona d'intervento e aggottare le acque interne senza apprezzabili cadute esterne e fenomeni di sifonamento. I diaframmi dovranno avere dimensioni e caratteristiche fisico-meccaniche tali da resistere alle spinte dei terreni che verranno calcolate con i classici metodi della geotecnica quando la stratigrafia del sottosuolo e le caratteristiche geotecniche dello stesso saranno indagate dettagliatamente.

Al momento, considerando la presenza di materiale plastico nel sottosuolo, per quanto riguarda la stabilità delle pareti di scavo a "breve termine" viene suggerito di effettuare scavi in trincea di dimensioni $L/H = 1/1$, avendo cura di posizionare il materiale di risulta dello scavo a distanze maggiori di 5 metri dal bordo delle scarpate.

Per dissipare le sovrappressioni d'acqua si suggerisce di disporre sul fondo dello scavo, adeguatamente sagomato con una leggera spiovenza verso la periferia o verso il centro, uno strato di ghiaia pulita drenante di $20 \div 30$ cm di spessore, collegato con dei pozzetti in cui alloggiare le pompe autoadescanti per l'aggottamento delle acque.

L'utilizzo del tappeto drenante è utile anche per creare una base di appoggio omogenea a fondazioni di tipo esteso come le strutture a platea. Tra il terreno in sito e lo strato drenante è necessario inoltre interporre un telo di geotessile per impedire il miscelamento degli inerti con il terreno naturale e, quindi, il precoce intasamento del dreno.

Per la completa efficacia del drenaggio sarà necessario un emungimento ininterrotto fino al completamento della soletta e al raggiungimento di un sovraccarico sufficiente a controbilanciare la sottospinta idraulica. Quest'ultima varia in modo naturale rispetto alle oscillazioni del livello idrico e presenta valori diversi in relazione alla profondità di posa delle strutture fondazionali. In caso di prolungamento eccessivo dei lavori potrà verificarsi

PISA

Via Oberdan, 51 – CAP 56127
Tel: 050 579585 E-mail: benvenuti@gisline.it
P. IVA. 01609160500

Rischio idraulico

Da quanto precedentemente esposto, dato l'elevato rischio idraulico dell'area, le opere in progetto dovranno essere realizzate in condizioni di sicurezza idraulica. A tal proposito, è necessario effettuare contestualmente al progetto definitivo uno studio idrologico/idraulico comprensivo di verifiche idrauliche che accerti e definisca il contesto idraulico dell'area di interesse e che determini gli interventi progettuali necessari alla mitigazione del rischio. Deve inoltre essere effettuato uno studio sui fenomeni di ristagno dal quale devono essere ricavate le opportune soluzioni progettuali, tese ad eliminare i danni che è possibile derivino agli interventi previsti. L'esito di tali studi deve essere comunicato all'Autorità di Bacino del fiume Arno, al fine di ottenere il nulla osta.

9. Programma sulle indagini geognostiche da effettuare

Il programma d'indagine per la definizione del modello geotecnico di sottosuolo per le analisi di progetto viene definito in ottemperanza alle prescrizioni dettate dal D.M. 11 marzo 88, punti B3, B4, e relative istruzioni in Circ. LL.PP. 24 settembre 88 n.30483, e ponderato rispettando le "Raccomandazioni sulla programmazione ed esecuzione delle indagini geotecniche" emanate dall'A.G.I. nel giugno 1977.

Si tratta di un programma con valore orientativo, redatto sulla base di quanto emerso nell'indagine preliminare effettuata col presente studio: eventuali modifiche e integrazioni ai vari punti possono essere apportate sia previo scambio di informazioni e in stretta collaborazione con il progettista che in corso d'opera, qualora dovessero riscontrarsi situazioni geologiche e idrogeologiche sostanzialmente diverse da quelle previste.

In sintesi, considerando le dimensioni, il tipo, l'importanza dell'opera da realizzare nonché lo stato delle conoscenze sulla zona in esame, si prevede di focalizzare la campagna geognostica nell'area a sud di via C. Battisti predisponendo quanto segue:

- saggi con escavatore in numero ed estensione sufficienti al fine di valutare lo spessore del terreno di riporto e per allestire le postazioni per le indagini in sito;
- n. 4 prove penetrometriche statico-dinamiche pesanti;
- n. 2 attrezzature di tubi piezometrici nei fori delle prove penetrometriche per il controllo del livello idrico della falda superficiale eventualmente presente;

PISA

Via Oberdan, 51 – CAP 56127
Tel: 050 579585 E-mail: benvenuti@gisline.it
P. IVA. 01609160500

Nel caso in esame, la presenza nel sottosuolo di disomogeneità e contestualmente di terreni particolarmente scadenti (argille compressibili) modifica in modo sostanziale lo spessore del volume significativo.

A nostro avviso le verticali d'indagine non dovrebbero essere inferiori ai 30 m.

10. Considerazioni conclusive

Alla luce di quanto emerso nel presente studio si ritiene che le condizioni geologiche e idrogeologiche del sito in studio nonché le caratteristiche geologico-tecniche dei terreni di fondazione siano tali da non costituire impedimento alla realizzazione di quanto previsto dal Piano attuativo in progetto, ferme restando le indicazioni contenute nella presente relazione tecnica.

Una campagna geognostica di dettaglio, da effettuare tramite sondaggi, prove penetrometriche e analisi geotecniche di laboratorio su campioni prelevati in situ, definirà nel dettaglio le esatte caratteristiche fisico-meccaniche dei terreni d'imposta delle varie opere in programma.

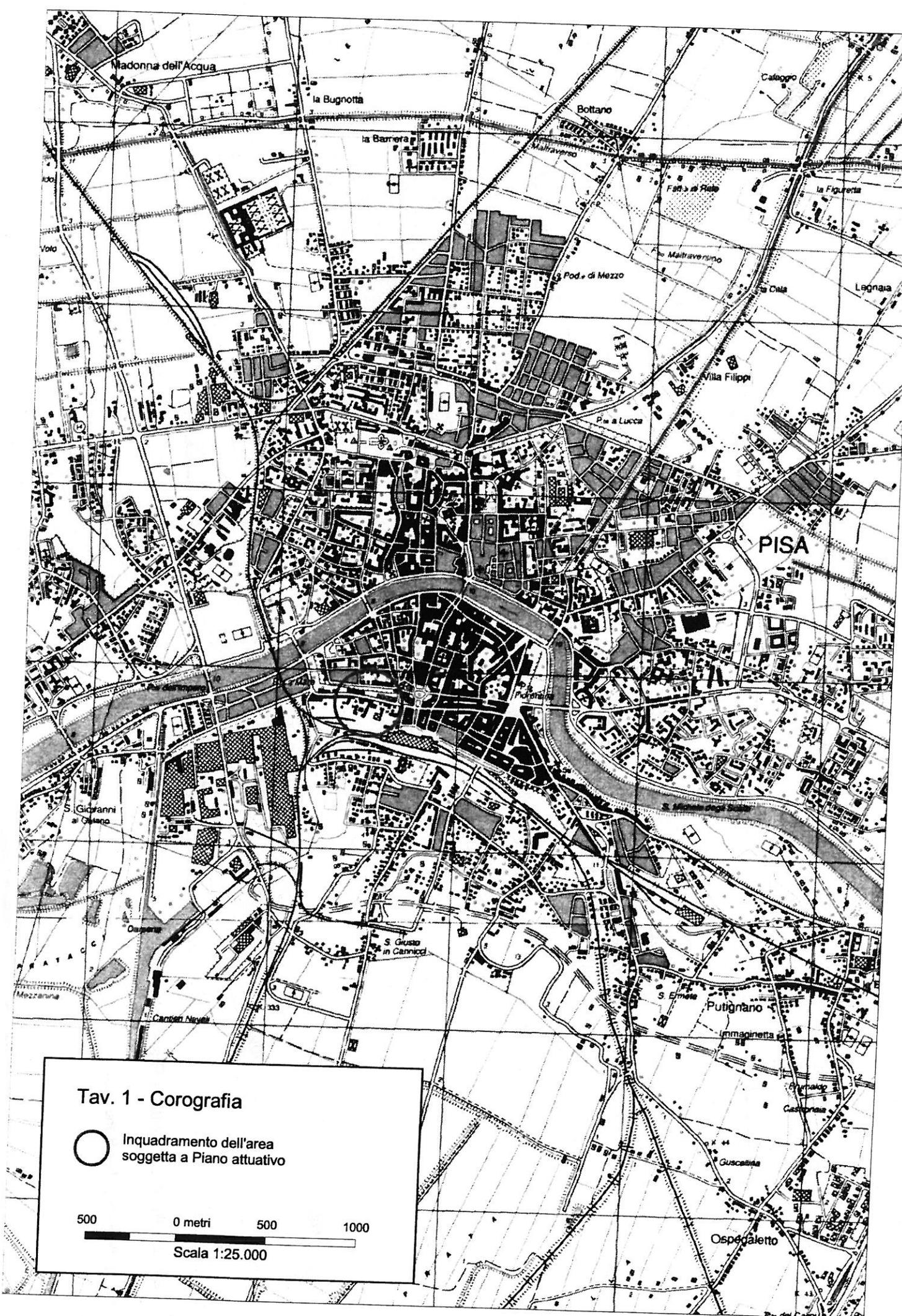
Relativamente alle problematiche idrauliche cui è esposta l'area d'intervento, sarà necessario effettuare uno studio idrologico/idraulico finalizzato a definire e certificare il contesto idraulico della zona e a determinare gli interventi progettuali necessari alla mitigazione del rischio.

L'esito di tali studi dovrà essere comunicato all'Autorità di Bacino del fiume Arno, al fine di ottenere il nulla osta.

Dott. Geol. Alberto Benvenuti

PISA

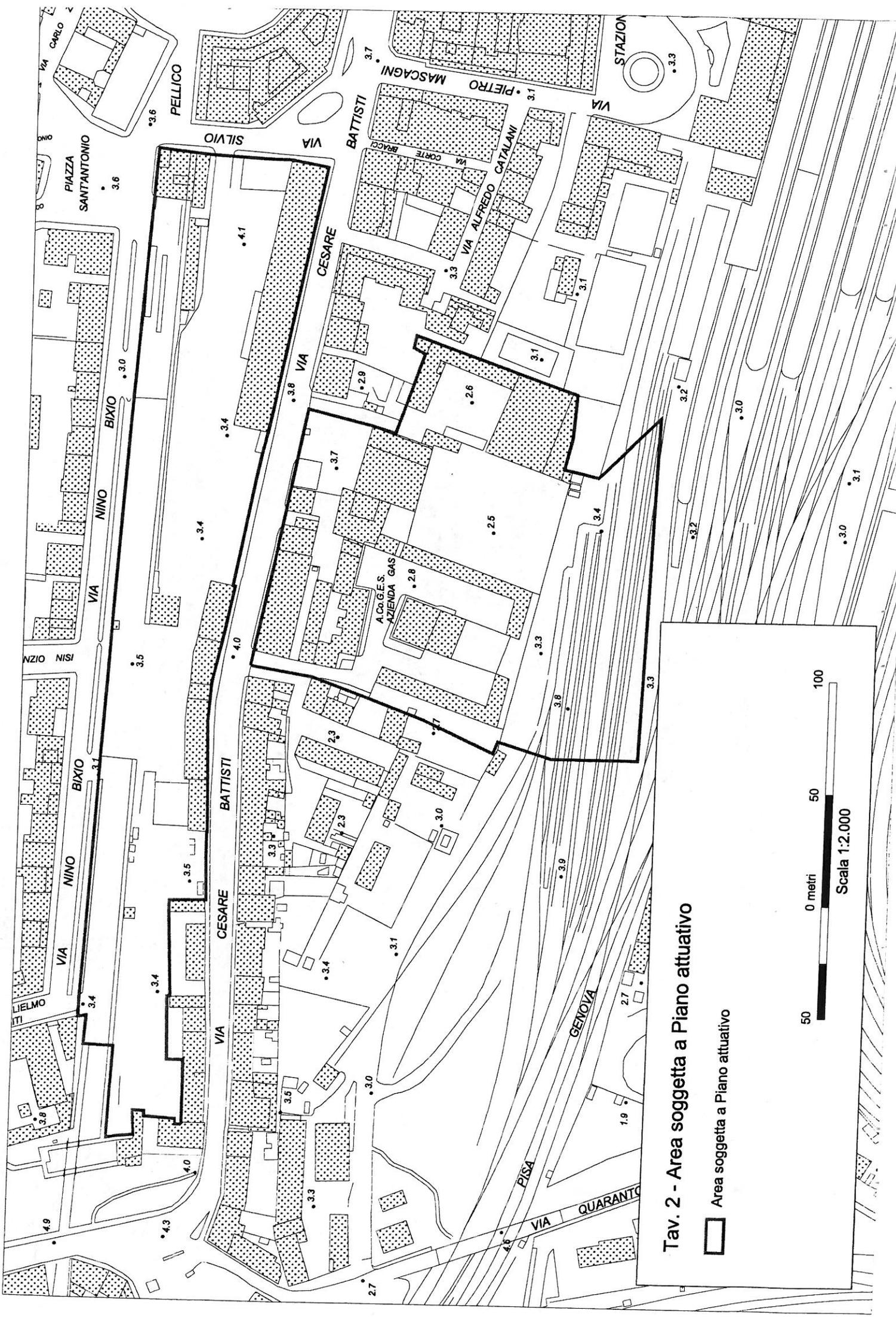
Via Oberdan, 51 – CAP 56127
Tel: 050 579585 E-mail: benvenuti@gisline.it
P. IVA. 01609160500



Tav. 1 - Corografia

○ Inquadramento dell'area
soggetta a Piano attuativo

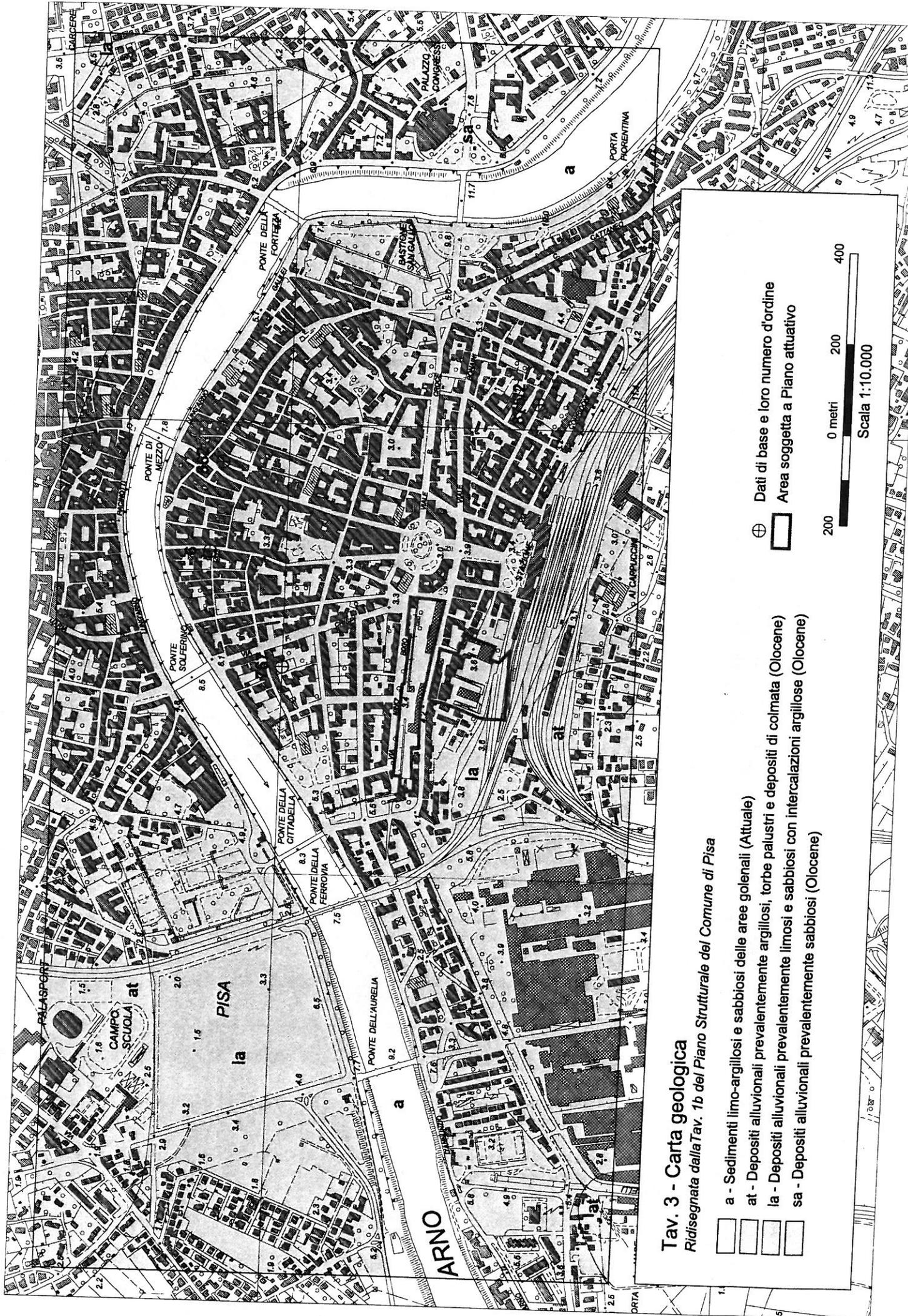
500 0 metri 500 1000
Scala 1:25.000



Tav. 2 - Area soggetta a Piano attuativo

□ Area soggetta a Piano attuativo

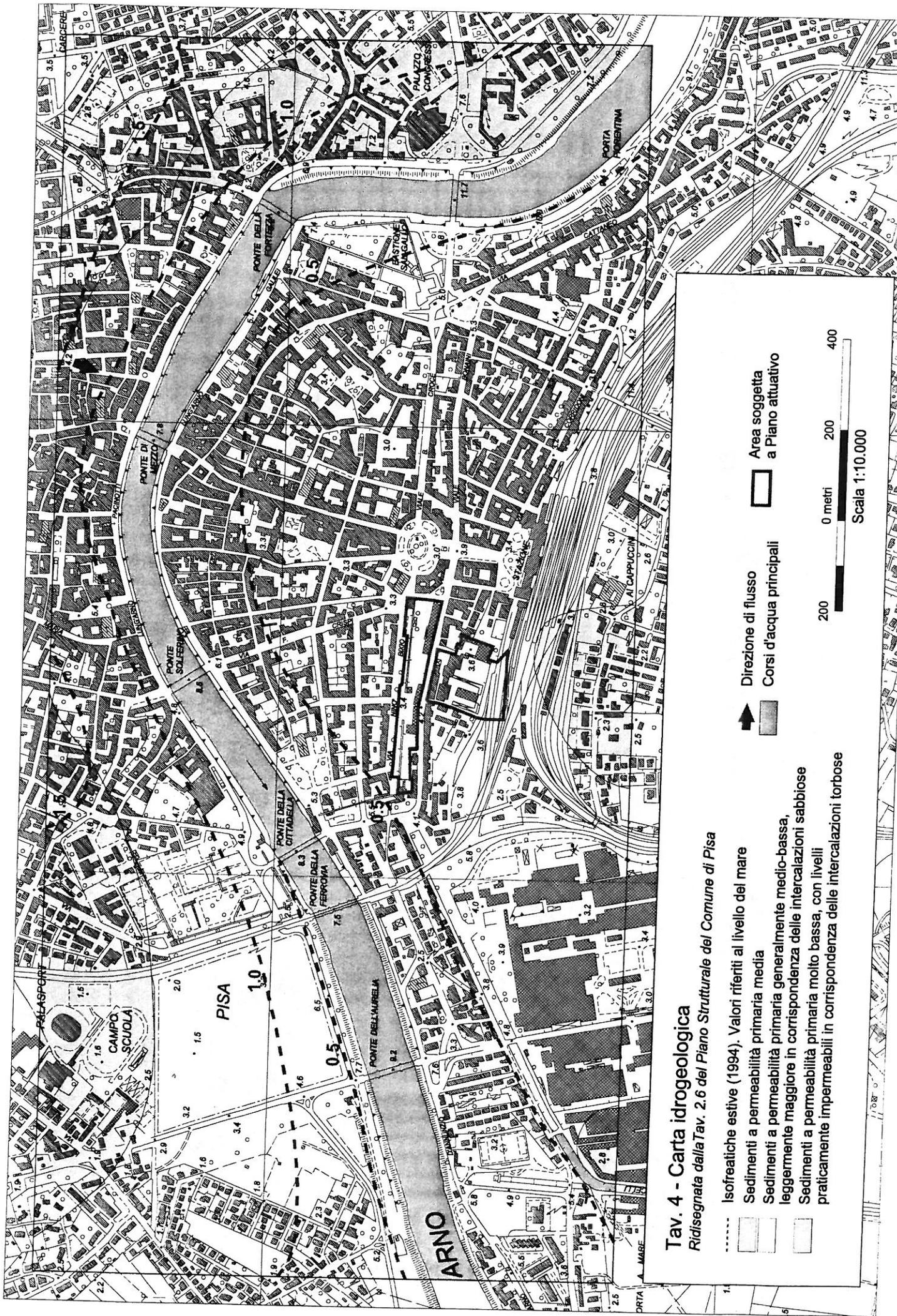




Tav. 3 - Carta geologica

Ridisegnata dalla Tav. 1b del Piano Strutturale del Comune di Pisa

- ☉ Dati di base e loro numero d'ordine
 - ▭ Area soggetta a Piano attuativo
- 200 0 metri 200 400
- Scala 1:10.000
- ▭ a - Sedimenti limo-argillosi e sabbiosi delle aree golenali (Attuale)
 - ▭ at - Depositi alluvionali prevalentemente argillosi, torbe palustri e depositi di colmata (Olocene)
 - ▭ la - Depositi alluvionali prevalentemente limosi e sabbiosi con intercalazioni argillose (Olocene)
 - ▭ sa - Depositi alluvionali prevalentemente sabbiosi (Olocene)



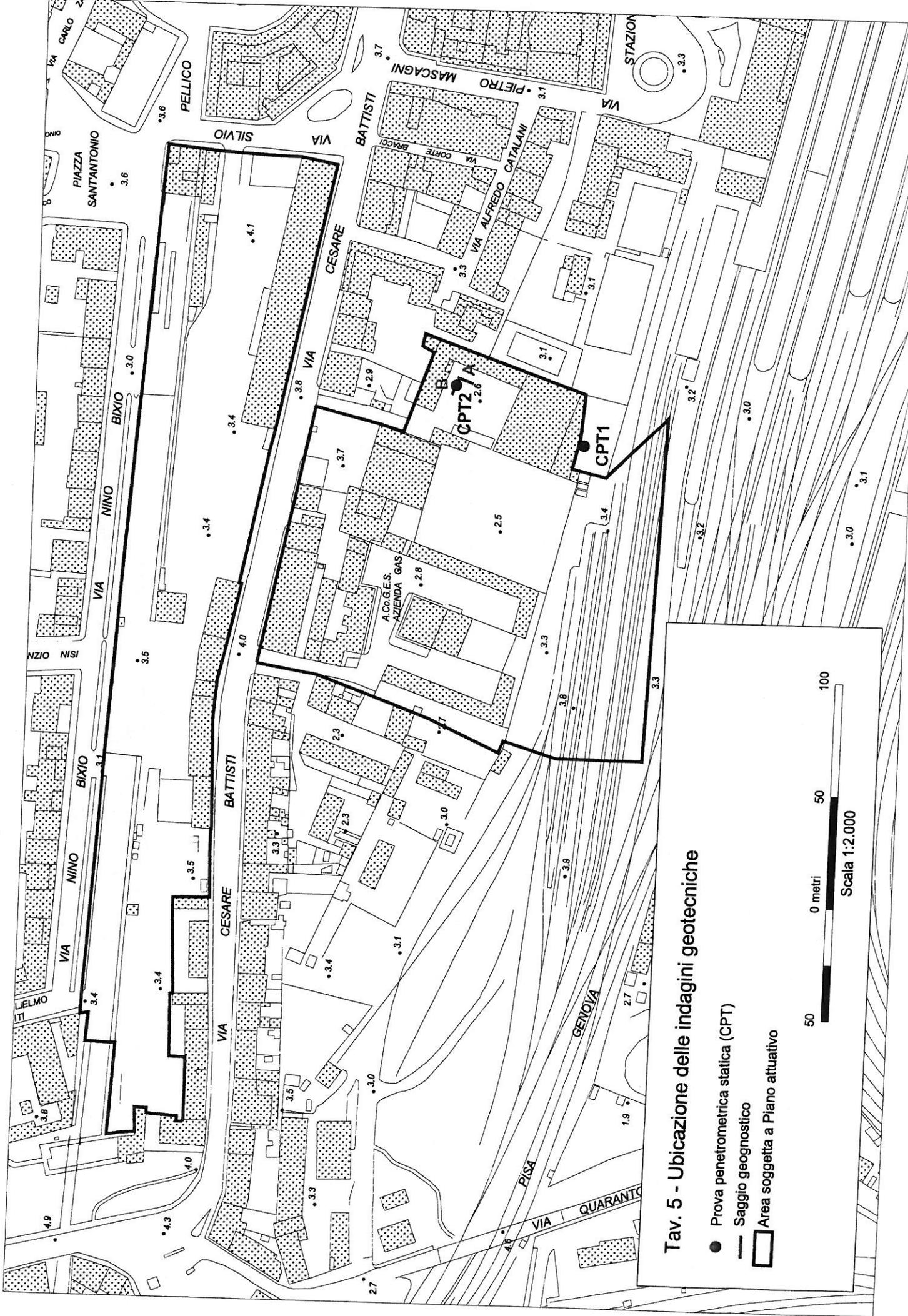
Tav. 4 - Carta idrogeologica

Ridisegnata dalla Tav. 2.6 del Piano Strutturale del Comune di Pisa

- 1. Isofreatiche estive (1994). Valori riferiti al livello del mare
- 2. Sedimenti a permeabilità primaria media
- 3. Sedimenti a permeabilità primaria generalmente medio-bassa, leggermente maggiore in corrispondenza delle intercalazioni sabbiose
- 4. Sedimenti a permeabilità primaria molto bassa, con livelli praticamente impermeabili in corrispondenza delle intercalazioni torbose

 Direzione di flusso
 Corsi d'acqua principali
 Area soggetta a Piano attuativo





Tav. 5 - Ubicazione delle indagini geotecniche

- Prova penetrometrica statica (CPT)
- Saggio geognostico
- ▭ Area soggetta a Piano attuativo



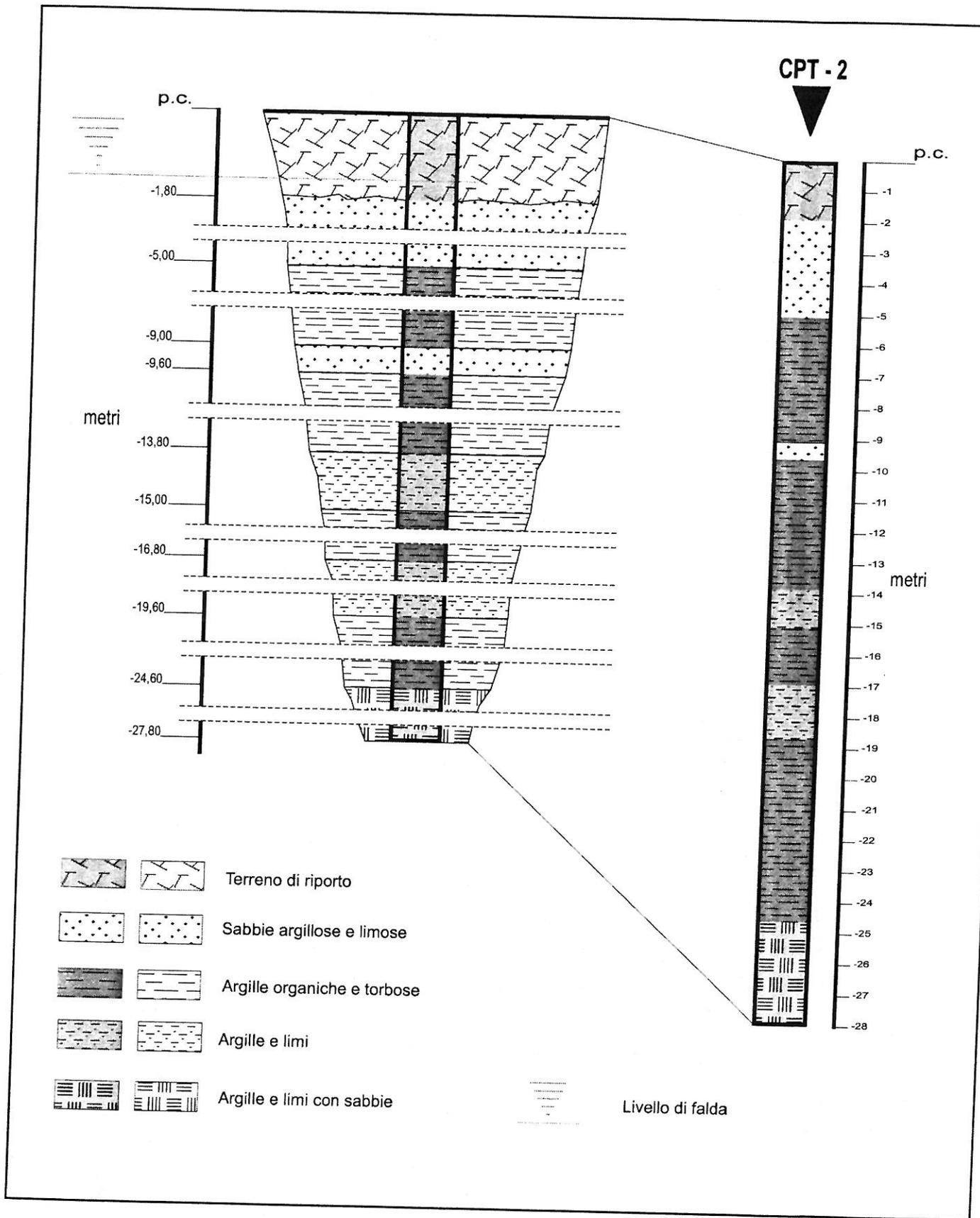


Tavola 6 - Profilo del sottosuolo indagato

Geol. Alberto Benvenuti Via Oberdan, 51 - PISA Tel. 050 579585 benvenuti@gisline.it	Piano attuativo per la riorganizzazione funzionale dell'area compresa tra via Quarantola, le mura urbane, via Cesare Battisti, via Pietro Mascagni e la sede ferroviaria a Pisa
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



COMPAGNIA PISANA TRASPORTI
Via Bellatalla 1, Ospedaletto, Pisa

7/7/2004

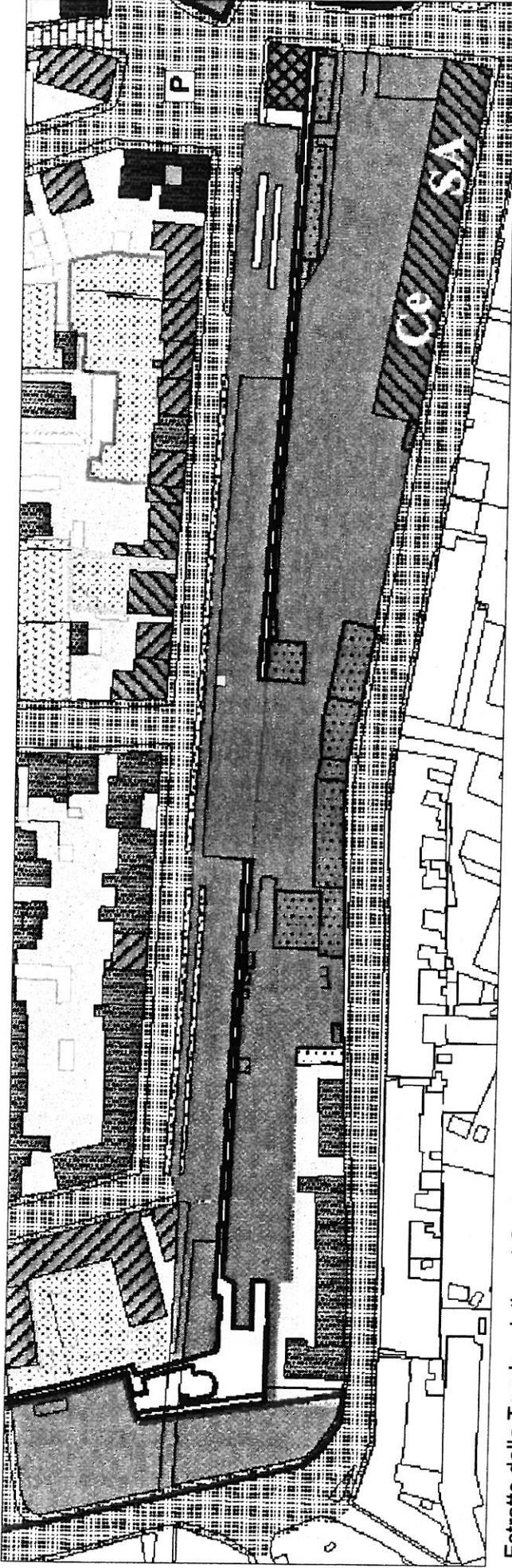
RELAZIONE GEOLOGICA – GEOTECNICA DEL TERRENO

- ALLEGATI -

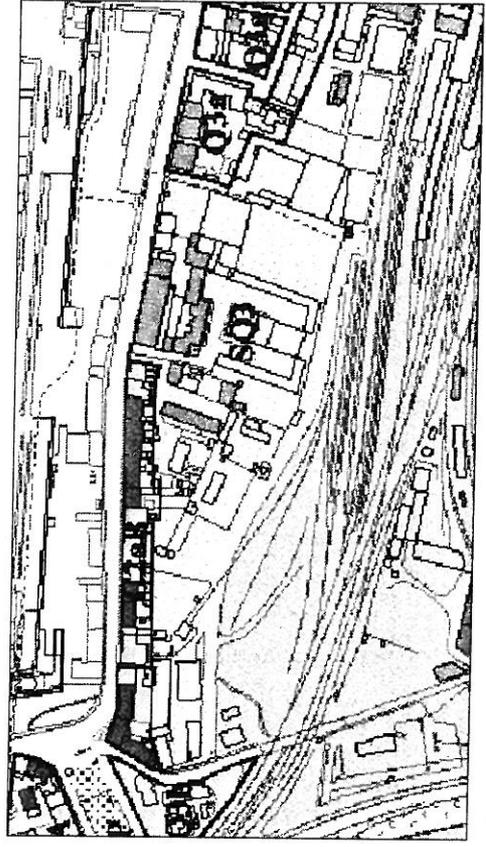
- **Allegato 1** *Elaborati grafici di progetto del Regolamento urbanistico*
- **Allegato 2** *Carta guida delle aree allagate Stralcio 61*
- **Allegato 3** *Perimetrazione delle aree con pericolosità e rischio idraulico Stralcio 61*
- **Allegato 4** *Perimetrazione delle aree con pericolosità idraulica Stralcio 351*
- **Allegato 5** *Carta della fattibilità geologica – Scala 1:5.000*
- **Allegato 6** *Dati di base*
- **Allegato 7** *Dati, elaborazioni numeriche e rappresentazioni grafiche delle prove penetrometriche statiche*

Allegato 1

Comune di Pisa
- Elaborati grafici di progetto del Regolamento urbanistico -



Estratto dalla Tavola relativa al Centro storico - Scala 1:2.000
Legenda in Allegato 1b



Estratto dalla Tavola relativa Pisa ovest - Scala 1:5.000
Legenda in Allegato 1c

Allegato 1a - Elaborati grafici di progetto del Regolamento urbanistico

A - EDIFICATO ESISTENTE

CLASSIFICAZIONE

	1.1 - I° ELENCO - Edifici e manufatti monumentali _____ A, B, C
	1.2 - I° ELENCO - Edifici notificati _____ A, B, C1
	1.3 - I° ELENCO - Ricostruzioni post-belliche su aree vincolate _____ norma transitoria
	1.4 - I° ELENCO - Edifici di proprietà pubblica superiore a 50 anni - A, B, C1, C2
	2 - II° ELENCO - Edifici d'interesse storico assimilati al punto 1.2 - A, B, C1, C2
	3 - III° ELENCO - Edifici di interesse storico _____ A, B, C1, C2, D1
	4 - Fuori elenco - Edifici d'interesse ambientale _____ A, B, D1, D2
	5 - Fuori elenco - Edifici d'interesse tipo-morfologico _____ A, B, D1, D2, D3
	6 - Fuori elenco - Insediamenti unitari _____ A, B, D1, D2
	7 - Fuori elenco - Edifici non compresi nelle categorie precedenti - A, B, D, E1
	8 - Fuori elenco - Manufatti soggetti a demolizione obbligatoria
	9 - Fuori elenco - Costruzioni o manufatti accessori _____ A, B

10 - Aree scoperte

	10.1 - Giardini di pregio storico/architettonico o ambientale
	10.2 - Aree verdi di pertinenza dell'edificato
	10.3 - Spazi privati da sottoporre a riqualificazione
	10.4 - Aree di pertinenza passibili di trasformazione a parcheggi

11 - Spazi pubblici di circolazione e sosta, classificati in rapporto ai diversi gradi d'interesse

	11.1 - Spazi di conservazione e restauro
	11.2 - Spazi di qualificazione
	11.3 - Spazi di ristrutturazione

	Piazze, strade e aree pubbliche alberate
	Monumenti e/o fontane

PERIMETRAZIONI

Perimetrazione del Centro Storico (definito "Zona di Recupero" ai sensi dell'art.28 L. 457/78)

Perimetro Ambito soggetto a P.I.I.

Ospedali Riuniti di Santa Chiara (P.I.I.)

Perimetro Ambito d'intervento

2 Numerazione Ambiti d'intervento già presenti nella "Variante al P.R.G. - Centro Storico" approvata con delibera del C. C.n.86 del 14/10/1997, di cui sono confermate integralmente le N.T.A.

5 Numerazione Ambiti d'intervento

Rn Edifici soggetti a ricostruzione (ruderi)

Interventi di "Ristrutturazione Urbanistica"

Nuove costruzioni, ricostruzioni, ampliamenti (all'interno di aree soggette a ristrutturazione urbanistica)

destinazione pubblica

destinazione per servizi privati

destinazione residenziale

B - DESTINAZIONI D'USO

SERVIZI PUBBLICI D'INTERESSE GENERALE

	1 - Attrezzature territoriali	
	1.1 - Università, Ricerca	UR
	1.2 - Istruzione superiore	IS
	1.3 - Amministrazioni periferiche dello Stato	AS
	1.4 - Uffici di Enti territoriali	ET
	1.5 - Servizi Sanitari	SS
	2 - Attrezzature urbane	
	2.1 - Amministrazioni locali	AL
	2.2 - Distretti socio-sanitari	DS
	2.3 - Attrezzature culturali:	
	Teatri	T
	Musei	M
	Centri convegni, esposizioni	Ce
	Biblioteche	B
	2.4 - Attrezzature per il culto:	
	Sede Arcivescovile	Ar
	Chiese ed istituzioni parrocchiali	Ch
	Sinagoga	☆
	Altri culti	✕
	3 - Attrezzature di quartiere	
	3.1 - Istruzione dell'obbligo:	
	Scuola Elementare	SE
	Scuola Media	SM
	3.2	
	Asilo Nido	Qn
	Scuola Materna	Qm

SERVIZI PRIVATI D'INTERESSE PUBBLICO

	4 - Sedi di Enti, Società, Consorzi, etc.:	
	4.1 - Istituti di credito	IC
	4.2 - Agenzie di assicurazioni	AA
	4.3 - Cliniche private	CP
	4.4 - Scuole private	IP
	4.5 - Cinema e spazi per il tempo libero	C
	4.6 - Sedi per la vita associativa	SA
	5 - Attività artigianali e commerciali (al piano terra)	
	6 - Uffici e servizi privati	
	7 - Attività turistico - ricettive	

RESIDENZA

	8 - Residenza ordinaria (compreso piano terra)
	9 - Residenza ordinaria (piano terra non residenziale)
	10 - Residenza parziale (residenza in almeno 1 piano)
	11 - Residenze collettive (pensionati, convitti, ecc.)

Destinazione mista: verde pubblico - servizi

Destinazione mista: residenza - servizi

Verde pubblico attrezzato

Parcheggi

	Parcheggi di superficie
	Parcheggi interrati

A - Edificato di interesse storico

-  monumenti
-  edificato storico pre-novecentesco
-  edificato storico novecentesco
-  edificato di interesse morfologico

B - Elementi di interesse storico

-  pozzi
-  lavatoi
-  forni
-  aie
-  edicole
-  segni di centuriazione

C - Ambiti di Intervento

-  a concessione
-  con piani attuativi confermati di trasformazione urbana

Segle dei piani attuativi confermati e degli ambiti di trasformazione urbana:

- piano particolareggiato (PP)
- lottizzazione convenzionata (LC)
- piano di recupero (PR)
- piano peep (PZ)
- area di trasformazione urbana (12/1)
- parco urbano (PU32/1)

D - Destinazioni d'uso prevalenti

-  agricolo ordinario
-  agricolo paesaggistico
-  agricolo periurbano
-  agricolo urbano
-  parco territoriale
-  residenziale
-  servizi urbani
-  servizi di quartiere
-  produzione di beni
-  parchi urbani
-  verde
-  parcheggi
-  aeroporto
-  ferrovia

E - Interventi infrastrutturali e di riqualificazione

-  incroci con rotonda
-  nodi infrastrutturali da riconfigurare
-  nuova viabilità principale
-  nuovi sottovia
-  nuovo tracciato ferroviario
-  piazze urbane
-  fasce boscate
-  riqualificazione lungomare di Marina
-  pista ciclabile
-  filari di alberi

DPCM 5.11.1999 piano di bacino dell'Arno (area di salvaguardia nuovo scalmatore)

Parco Naturale

-  perimetro del centro abitato

1 - Ambiti prevalentemente residenziali della conservazione

- 1.1 ambiti di impianto pre-urbano originari C1a
 - nuclei di case coloniche (A)
 - aggregati lineari (B)
 - ville e fattorie (C)
- 1.2 ambiti di impianto pre-urbano morfologicamente alterati C1b
 - nuclei di case coloniche (A)
 - aggregati lineari (B)
 - ville e fattorie (C)
- 1.3 ambiti di impianto urbano storico originari C2a
 - con tessuto compatto (A)
 - a villaggio unitario (B)
 - con tessuto rado (C)
 - a case a schiera (D)
- 1.4 ambiti di impianto urbano storico morfologicamente alterati C2b
 - con tessuto compatto (A)
 - a villaggio unitario (B)
 - con tessuto rado (C)
 - a case a schiera (D)

2 - Ambiti prevalentemente residenziali della qualificazione

- 2.1 assetti urbani recenti a villaggio unitario Q1
- 2.2 assetti urbani recenti discendenti da P.A. Q2
- 2.3 assetti urbani recenti da qualificare in base a progetti unitari Q3a
- 2.4 assetti urbani recenti non suscettibili di incrementi del carico insediativo Q3b
- 2.5 assetti urbani recenti suscettibili di limitati incrementi del carico insediativo Q3c
- 2.6 assetti urbani recenti suscettibili di nuova edificazione Q3d
- 2.7 assetti urbani recenti suscettibili di limitati incrementi del carico insediativo e di nuova edificazione Q3e

3 - Aree prevalentemente produttive

- 3.1 insediamenti produttivi singoli PQ1
- 3.2 aree specialistiche per la produzione di beni PQ2
- 3.3 aree specialistiche per la produzione di beni da qualificare in base a progetti unitari PQ3

4 - Aree prevalentemente a servizi

- 4.1 insediamenti specialistici recenti saturi SQ1
- 4.2 insediamenti specialistici recenti di riconversione funzionale SQ1/f
- 4.3 insediamenti specialistici recenti suscettibili di sviluppo SQ2
- 4.4 insediamenti specialistici recenti da qualificare in base a progetti unitari SQ3

Previsioni puntuali dei Servizi associati alle sigle:

- culto
- istruzione, ricerca
- sanità
- uffici amministrativi
- associazionismo, tempo libero, spettacoli
- strutture ricettive
- case dello studente
- campeggi
- aziende
- mercato
- attrezzature speciali
- impianti tecnologici
- cimiteri
- distributori
- stabilimenti balneari

- 5 - Verde attrezzato VA/Va
- 6 - Verde sportivo VS/Vs
- 7 - Parcheggi P
- 8 - Zona ippica IP

Allegato 2

Autorità di Bacino del fiume Arno
- Carta guida delle aree allagate -
Stralcio 61



Autorita' di Bacino Fiume Arno

Piano di bacino del fiume Arno
(legge 18 maggio 1989, n. 183)

Stralcio: "Rischio Idraulico"

Carta guida delle aree allagate redatta sulla base degli eventi alluvionali significativi (1966 - 1999)

Scala 1:25.000
0 km 1 1,5



Aree interessate da inondazioni ricorrenti.



Aree interessate da inondazioni eccezionali.



Aree interessate da inondazioni durante gli eventi alluvionali degli anni 1991 - 1992 - 1993.

La presente cartografia alla scala 1:25.000 interessa gli stralci n:

8 9 10 11 14 15 16 18 19 20 21 23 24 25 26 27 28 29
30 31 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 46 47 48 49 50 51
52 53 54 55 56 57 58 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 71
72 73 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90
91 92 93 94 95 96 97 98 99 100 101 102 103 104 105 106 108 109
110 111 112 113 114 115 119 120 121 122 123 124 127 128 129 132 133 136
137 138 139 140 141 142 145 146 147 148 149 152 153 154 155 158 159 160
162 163 166 167 170 171



Allegato 3

Autorità di Bacino del fiume Arno
- Perimetrazione delle aree con pericolosità e rischio idraulico -
Stralcio 61

Allegato 4

**Autorità di Bacino del fiume Arno
- Perimetrazione delle aree con pericolosità idraulica -
Stralcio 351**



Autorita' di Bacino Fiume Arno

Piano di bacino del fiume Arno
(legge 18 maggio 1989, n. 183)

Stralcio: "Assetto idrogeologico"

(D.L. 11/6/1998 n.180; L. 3/8/1998 n.267; D.L. 13/5/1999 n.132; L. 13/7/1999 n.226; D.L. 12/10/2000 n.279; L. 11/12/2000 n.365)

Perimetrazione delle aree con pericolosità idraulica livello di dettaglio

Scala 1:10.000



-  P.I.4 Aree a pericolosità molto elevata
-  P.I.3 Aree a pericolosità elevata
-  P.I.2 Aree a pericolosità media
-  P.I.1 Aree a pericolosità moderata

Limite area di studio



Ambito spaziale all'interno del quale la pericolosità
e' individuata su cartografia di dettaglio alla
scala 1:25.000



La presente cartografia alla scala 1:10.000 interessa gli stralci n:
20 21 37 38 57 60 61 73 76 81 82 83 84 85 100 105 106 107 118 119 120 121 129
124 131 132 143 144 145 146 147 155 156 166 168 170 171 172 173 180 181 189 192 193 194
195 196 197 201 202 203 204 205 206 207 208 209 210 211 212 213 214 215 216 217 218 219 220 221 222
223 224 225 226 227 228 229 230 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242 243 244 245 246 247 248 249 250 251 252
253 254 255 256 257 258 259 260 261 262 263 264 265 266 267 268 269 270 271 272 273 274 275 276 277 278 279 280 281 282
283 284 285 286 287 288 289 290 291 292 293 294 295 296 297 298 299 300 301 302 303 304 305 306 307 308 309 310 311 312 313 314 315 316 317 318 319 320 321 322
323 324 325 326 327 328 329 330 331 332 333 334 335 336 337 338 339 340 341 342 343 344 345 346 347 348 349 350 351 352 353 354 355 356 357 358 359 360 361 362 363 364 365 366 367 368 369 370
371 372 373 374 375 376 377 378 379 380 381 382 383 384 385 386 387 388 389 390 391 392 393 394 395 396 397 398 399 400 401 402 403 404 405 406 407 408 409 410 411 412 413 414 415 416 417 418 419 420 421 422 423 424 425 426 427 428 429 430 431 432 433 434 435 436 437 438 439 440 441 442 443 444 445 446 447 448 449 450 451 452 453 454 455 456 457 458 459 460 461 462 463 464 465 466 467 468 469 470 471 472 473 474 475 476 477 478 479 480 481 482 483 484 485 486 487 488 489 490 491 492 493 494 495 496 497 498 499 500 501 502 503 504 505 506 507 508 509 510 511 512 513 514 515 516 517 518 519 520 521 522 523 524 525 526 527 528 529 530 531 532 533 534 535 536 537 538 539 540 541 542 543 544 545 546 547 548 549 550 551 552 553 554 555 556 557 558 559 560 561 562 563 564 565 566 567 568 569 570 571 572 573 574 575 576 577 578 579 580 581 582 583 584 585 586 587 588 589 590 591 592 593 594 595 596 597 598 599 600 601 602 603 604 605 606 607 608 609 610 611 612 613 614 615 616 617 618 619 620 621 622 623 624 625 626 627 628 629 630 631 632 633 634 635 636 637 638 639 640 641 642 643 644 645 646 647 648 649 650 651 652 653 654 655 656 657 658 659 660 661 662 663 664 665 666 667 668 669 670 671 672 673 674 675 676 677 678 679 680 681 682 683 684 685 686 687 688 689 690 691 692 693 694 695 696 697 698 699 700 701 702 703 704 705 706 707 708 709 710 711 712 713 714 715 716 717 718 719 720 721 722 723 724 725 726 727 728 729 730 731 732 733 734 735 736 737 738 739 740 741 742 743 744 745 746 747 748 749 750 751 752 753 754 755 756 757 758 759 760 761 762 763 764 765 766 767 768 769 770 771 772 773 774 775 776 777 778 779 780 781 782 783 784 785 786 787 788 789 790 791 792 793 794 795 796 797 798 799 800 801 802 803 804 805 806 807 808 809 810 811 812 813 814 815 816 817 818 819 820 821 822 823 824 825 826 827 828 829 830 831 832 833 834 835 836 837 838 839 840 841 842 843 844 845 846 847 848 849 850 851 852 853 854 855 856 857 858 859 860 861 862 863 864 865 866 867 868 869 870 871 872 873 874 875 876 877 878 879 880 881 882 883 884 885 886 887 888 889 890 891 892 893 894 895 896 897 898 899 900 901 902 903 904 905 906 907 908 909 910 911 912 913 914 915 916 917 918 919 920 921 922 923 924 925 926 927 928 929 930 931 932 933 934 935 936 937 938 939 940 941 942 943 944 945 946 947 948 949 950 951 952 953 954 955 956 957 958 959 960 961 962 963 964 965 966 967 968 969 970 971 972 973 974 975 976 977 978 979 980 981 982 983 984 985 986 987 988 989 990 991 992 993 994 995 996 997 998 999 1000

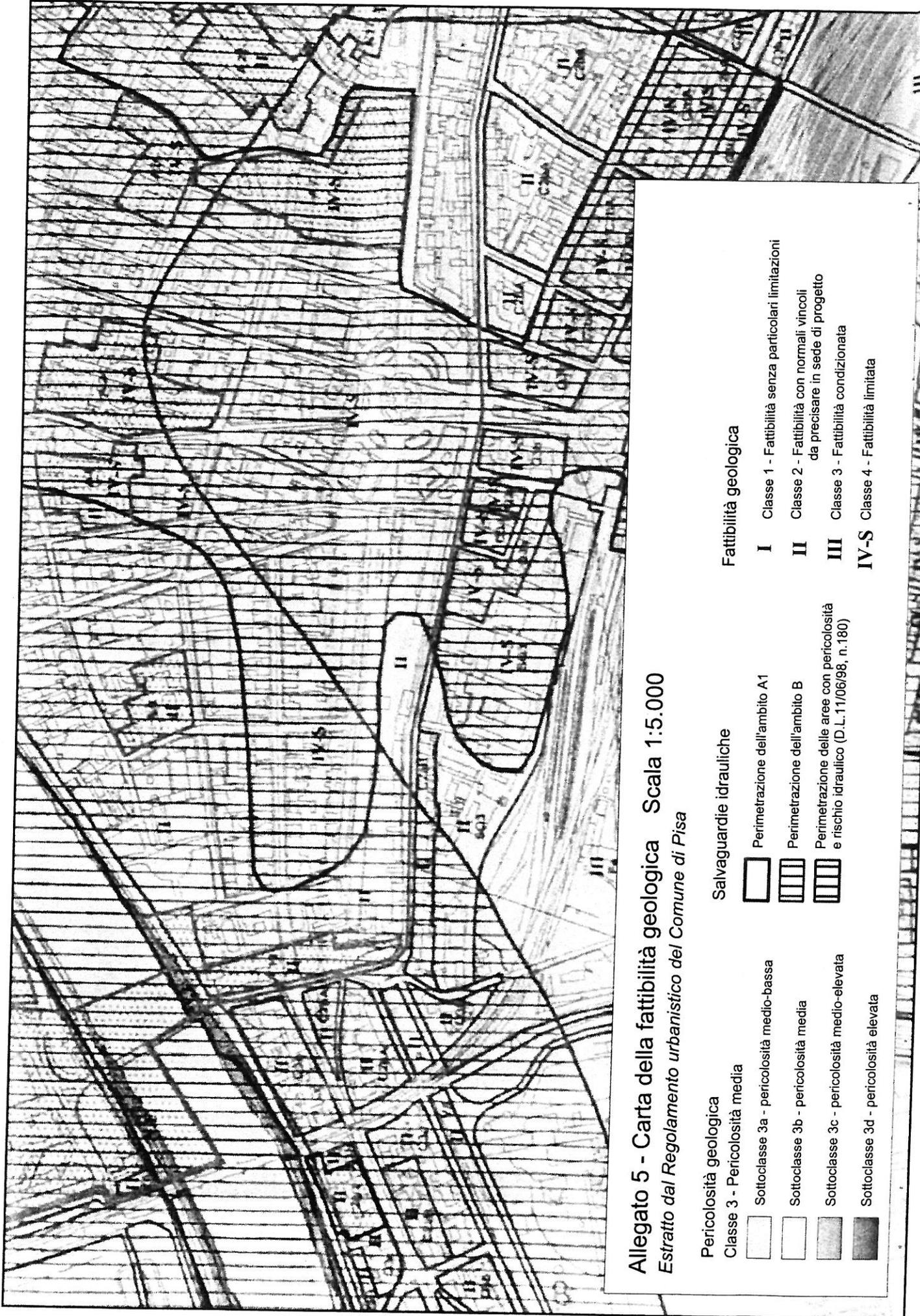


Piano di Bacino del fiume Arno - Piano Stralcio Assetto Idrogeologico

Autorità di Bacino Fiume Arno

Allegato 5

Comune di Pisa
- Carta della fattibilità geologica -



Allegato 5 - Carta della fattibilità geologica **Scala 1:5.000**
Estratto dal Regolamento urbanistico del Comune di Pisa

Pericolosità geologica	Salvaguardie idrauliche	Fattibilità geologica
Classe 3 - Pericolosità media	 Perimetrazione dell'ambito A1	I Classe 1 - Fattibilità senza particolari limitazioni
 Sottoclasse 3a - pericolosità medio-bassa	 Perimetrazione dell'ambito B	II Classe 2 - Fattibilità con normali vincoli da precisare in sede di progetto
 Sottoclasse 3b - pericolosità media	 Perimetrazione delle aree con pericolosità e rischio idraulico (D.L. 11/06/98, n. 180)	III Classe 3 - Fattibilità condizionata
 Sottoclasse 3c - pericolosità medio-elevata		IV-S Classe 4 - Fattibilità limitata
 Sottoclasse 3d - pericolosità elevata		

Allegato 6

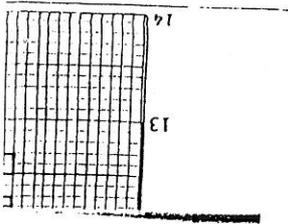
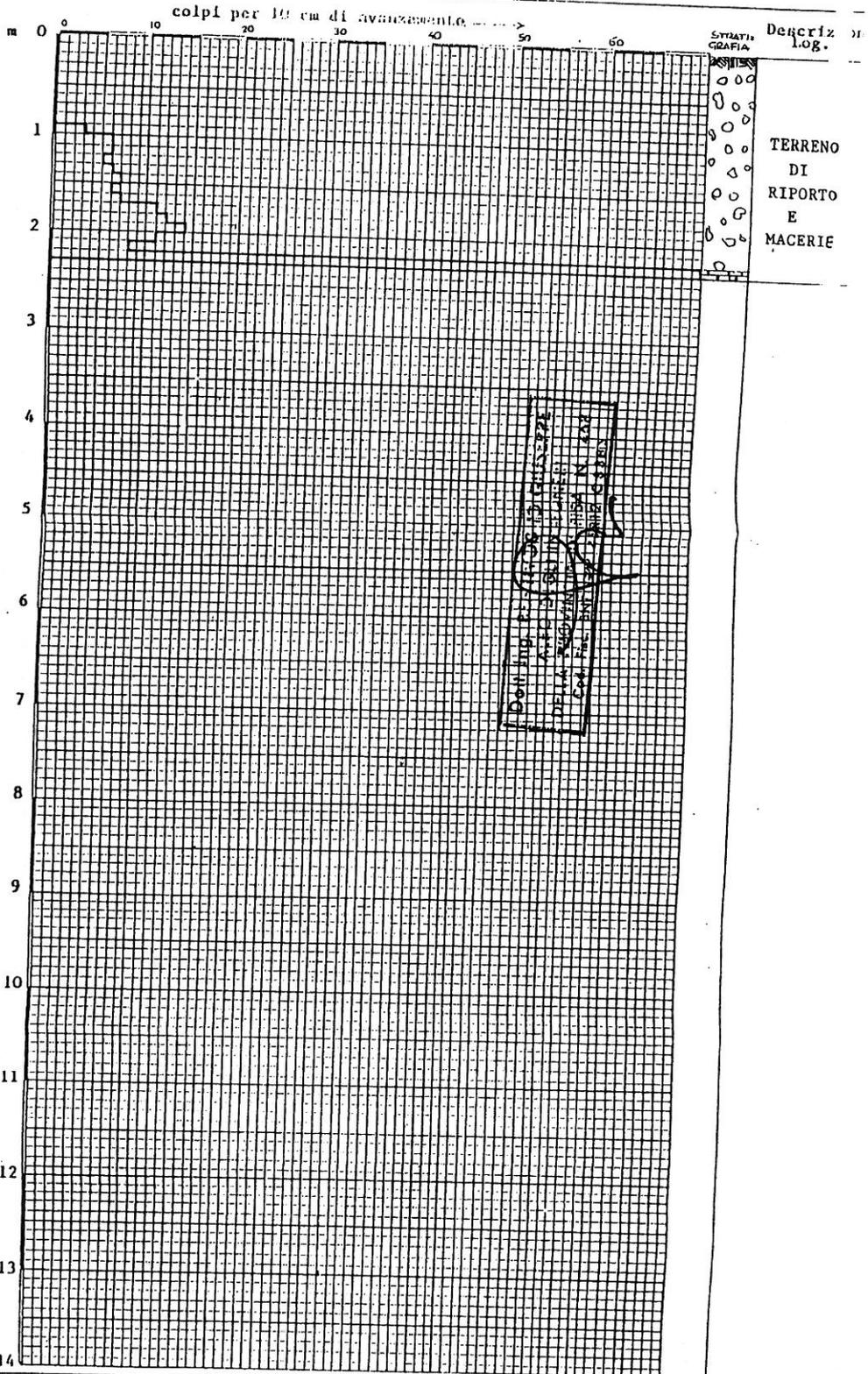
- Dati di base -

Sito n. 6

COMMITTENTE: BONACCORSI COSTRUZIONI S.R.L.
 LOCALITA' : PISA.
 DATA : 15 - 11 - 1989
 QUOTA : + 4 mt s.l.m.

PENETROMETRO DINAMICO LEGGERO
 peso del maglio 30 Kg
 altezza di caduta del maglio 20 cm
 sezione punta conica: 10 cmq
 diametro aste: piene non rivestite

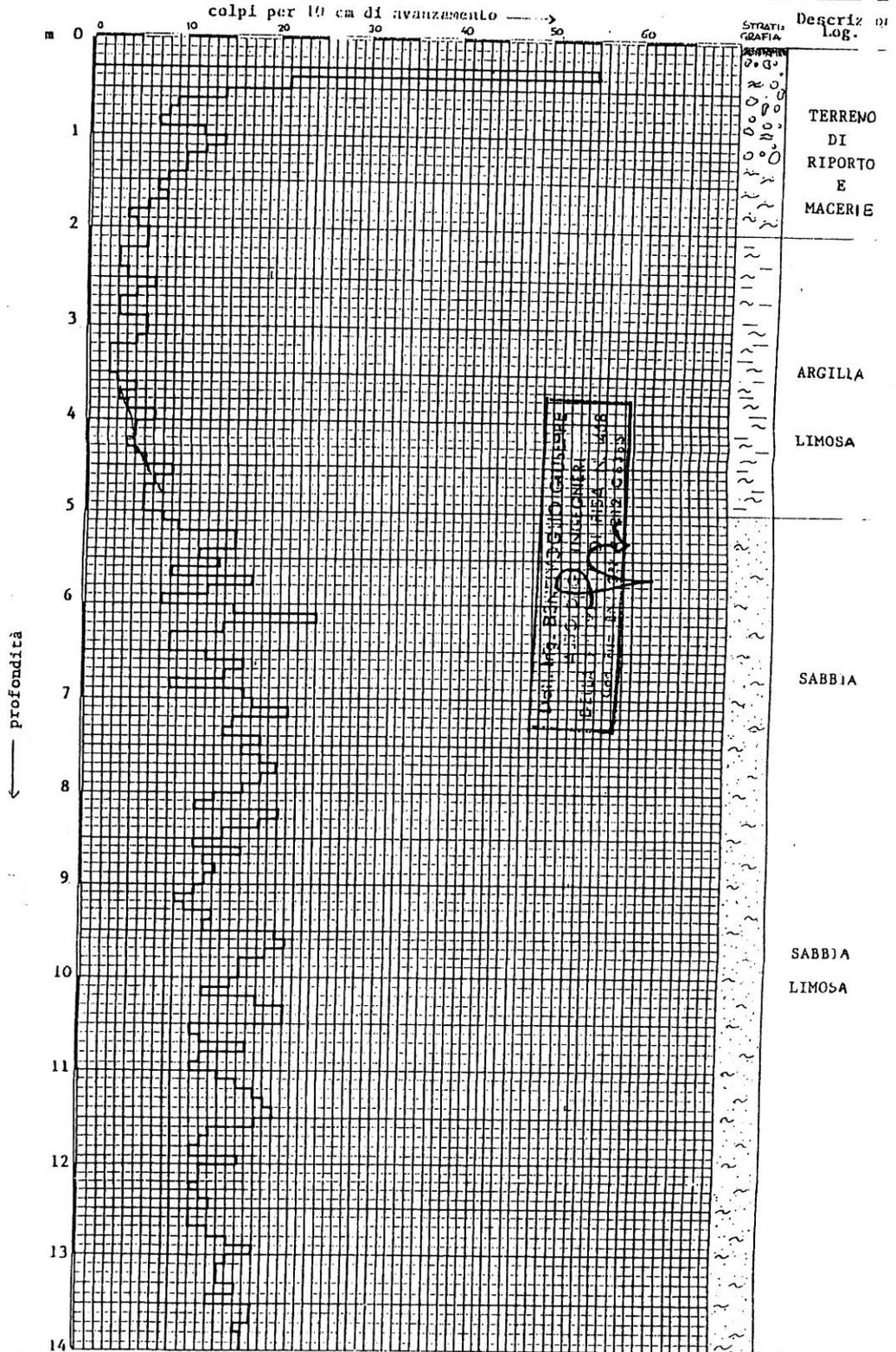
PENETROMETRIA N° 2



COMMITTENTE:
 LOCALITA' : PISA.
 DATA : 15 - 11 - 1989
 QUOTA : + 4 mt s.l.m.

PENETROMETRO DINAMICO LEGGERO
 peso del maglio 30 Kg
 altezza di caduta del maglio 20 cm
 sezione punta conica: 10 cmq
 diametro tubo: piene non rivestite

PENETROMETRIA N° 1



Sito n. 767

GEOSER
Via Calcesana 8
Ghezzano - PISA

=====

PROVA PENETROMETRICA STATICA
◆◆◆◆◆

ELABORAZIONE NUMERICA DEI RISULTATI

=====

Numero prove: 1
Committente:
Localita': Pisa
Cantiere: Piazza Chiara Gambacorti
Data: 06/12/92

LEGENDA	
..... ARGILLA ORGANICA E TORBA	Rp = resistenza alla punta
##### ARGILLA	Rt = Spinta totale (rivestimento + punta)
##### ARGILLA LIMOSA	Rl = resistenza lat. locale
..... LIMO	δ = peso di volume
##### SABBIA E LIMO	σ_v = pressione verticale efficace
##### SABBIA SCIOLTA	ϕ = angolo di attrito interno
##### SABBIA MEDIANTE ADDENSATA	D _r = densita' relativa
##### SABBIA DENSA	c _u = coesione non drenata
	e _v = coeff. di compressibilita' volumetrica

SER
 Via Calcesana 8
 S. Zeno - PISA

Prova penetrometrica numero: 1
 Committente:
 Localita': PISA
 Cantiere: P.ZZA GAMBACORTI
 Data: 04/12/92

Quota falda: -1.0 m dal p.c.

parametri geotecnici stimati

PROFONDITA' [metri]	Rp [Kg/cmq]	Rl [Kg/cmq]	Rp/Rl	Rt [Kgf]	δ [Kg/dmc]	σ_{ov} [Kg/cmq]	β [grad]	Ds [%]	Cu [Kg/cmq]	Nv [cmq/t]	Colonna Stratig.
0.2					1,80	,04	-	-	-	-	
0.4					1,80	,07	-	-	-	-	
0.6					1,80	,11	-	-	-	-	
0.8					1,80	,14	-	-	-	-	
1.0					1,80	,16	-	-	-	-	
1.2					1,80	,18	-	-	-	-	
1.4					1,80	,19	-	-	-	-	
1.6					1,80	,21	-	-	-	-	
1.8	8,4	,1	63	174	1,64	,22	32	17	-	16,7	=====
2.0	15,4	,5	33	136	1,68	,23	-	-	,61	17,6	=====
2.2	3,4	,1	26	114	1,57	,25	-	-	,13	54,0	=====
2.4	6,4	,2	32	114	1,72	,26	-	-	,25	31,8	=====
2.6	5,4	,1	41	54	1,63	,27	-	-	,21	35,7	=====
2.8	42,5	,4	106	185	1,81	,29	39	67	-	7,8	=====
3.0	16,5	,4	41	145	1,68	,30	-	-	,65	17,2	=====
3.2	7,5	,3	28	85	1,78	,32	-	-	,29	28,2	=====
3.4	4,5	,2	23	75	1,63	,33	-	-	,17	42,3	=====
3.6	3,5	,1	53	95	1,62	,34	28	2	-	16,7	=====
3.8	4,6	,1	69	136	1,62	,36	28	2	-	16,7	=====
4.0	11,6	,2	58	276	1,66	,37	31	17	-	16,7	=====
4.2	59,6	1,7	36	766	1,90	,39	31	-	-	5,6	=====
4.4	39,6	,9	46	776	1,80	,40	30	-	-	8,4	=====
4.6	24,6	,1	185	726	1,92	,42	34	40	-	13,6	=====
4.8	19,7	,6	33	1197	1,70	,43	-	-	,77	16,7	=====
5.0	100,7	,3	302	1357	2,30	,46	41	86	-	3,3	=====
5.2	69,7	,7	105	1047	1,95	,48	39	73	-	4,8	=====
5.4	17,7	,3	66	1087	1,69	,49	31	25	-	16,7	=====
5.6	74,7	,5	160	807	2,17	,52	39	73	-	4,5	=====
5.8	63,9	1	64	1069	1,92	,54	38	67	-	5,2	=====
6.0	17,9	,4	45	899	1,69	,55	-	-	,69	16,9	=====
6.2	47,9	,9	51	1129	1,84	,57	36	56	-	7,0	=====
6.4	30,9	,4	77	1409	1,75	,58	33	40	-	10,8	=====
6.6	71,9	1	72	1109	1,96	,60	38	69	-	4,6	=====
6.8	20	1,2	17	1200	1,92	,62	-	-	,78	20	=====
7.0	14	1,1	12	820	1,57	,63	-	-	,53	26,5	=====
7.2	55	1,1	49	740	1,88	,65	36	58	-	6,1	=====
7.4	49	,9	57	940	1,85	,66	36	53	-	6,8	=====
7.6	33	1,3	26	990	1,95	,68	-	-	1,29	12,1	=====
7.8	14,2	,3	43	1242	1,67	,70	-	-	,54	18,2	=====
8.0	40,2	,2	201	1112	2,00	,72	34	45	-	8,3	=====
8.2	39,2	,9	45	1222	1,80	,73	30	-	-	8,5	=====
8.4	30,2	,9	35	1522	1,75	,75	29	-	-	11,0	=====
8.6	52,2	,5	98	1542	1,86	,77	35	52	-	6,4	=====
8.8	51,3	,9	55	1843	1,86	,78	35	51	-	6,5	=====
9.0	59,3	,9	68	1873	1,90	,80	36	56	-	5,6	=====
9.2	42,3	,9	45	1923	1,81	,82	30	-	-	7,9	=====
9.4	63,3	1,1	56	1823	1,92	,83	36	57	-	5,3	=====
9.6	55,3	1,4	40	1403	1,88	,85	31	-	-	6,0	=====
9.8	53,4	1,1	47	1864	1,87	,87	31	-	-	6,2	=====
10.0	59,4	,7	81	1924	1,90	,89	35	53	-	5,6	=====

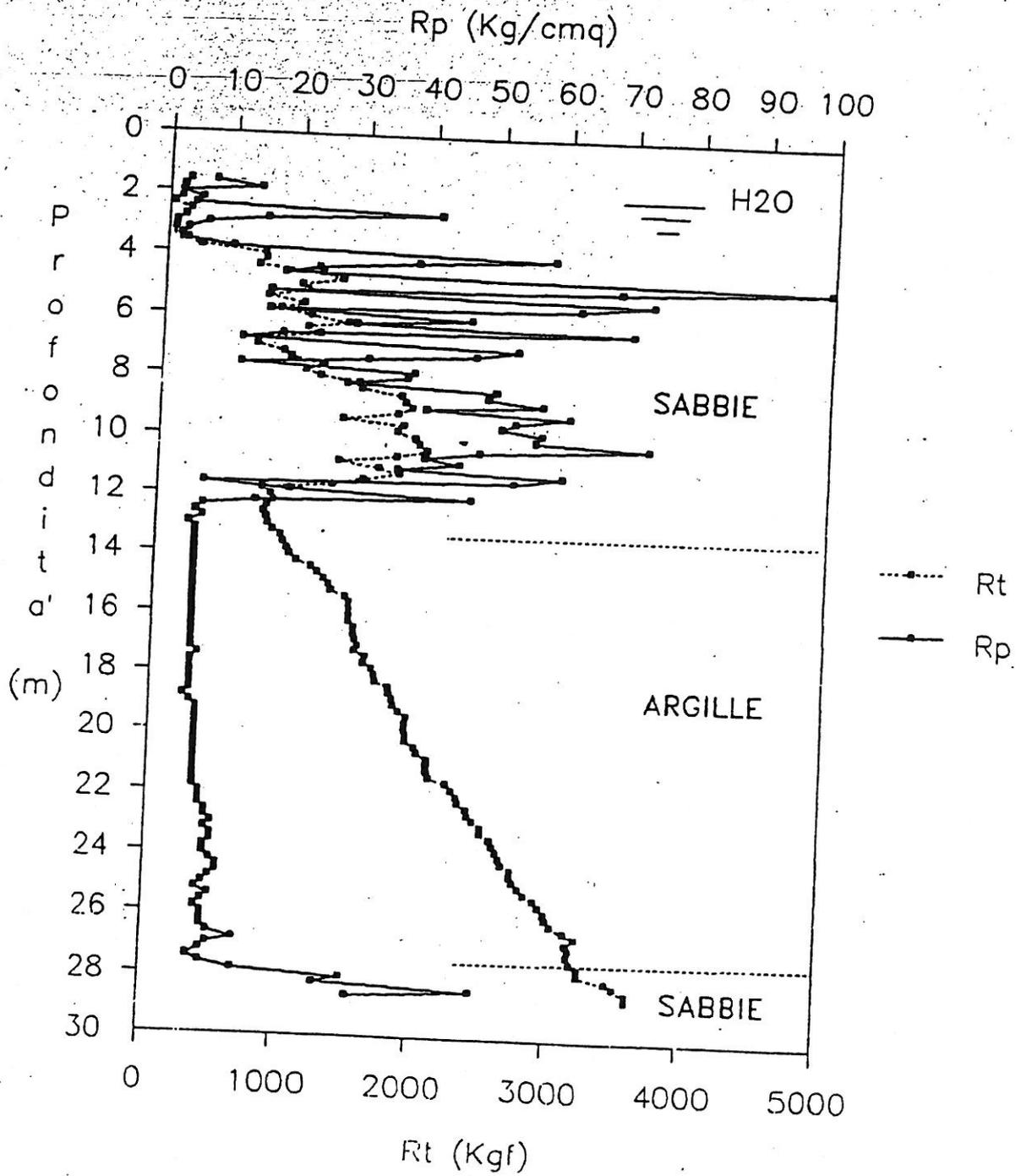
parametri geotecnici stimati

PROFONDITA' [metri]	Rp [Kg/cm ²]	Rl [Kg/cm ²]	Rp/Rl	Rt	δ [Kg/dm ³]	σ_{ov} [Kg/cm ²]	ϕ [gradi]	Dz [%]	Cu [Kg/cm ²]	Nv [cm/t]	Colonna Stratig.
10.2	58,4	1	58	1954	1,89	,91	35	52	-	5,7	
10.4	75,4	1,3	60	1984	1,98	,93	36	61	-	4,4	
10.6	50,4	,7	69	2044	1,85	,94	33	46	-	6,6	
10.8	42,6	1	43	1826	1,81	,96	30	-	-	7,8	
11.0	47,6	,9	55	1386	1,84	,98	33	44	-	7,0	
11.2	38,6	,5	72	1686	1,79	,99	32	36	-	8,6	
11.4	62,6	,7	94	1846	1,91	1,01	34	52	-	5,3	
11.6	55,6	,6	139	1576	2,08	1,03	34	48	-	6,0	
11.8	9,7	1,1	9	1347	1,53	1,04	-	-	,35	37,6	
12.0	22,7	,5	49	827	1,71	1,06	28	16	-	14,7	
12.2	49,7	,2	249	887	2,05	1,08	33	43	-	6,7	
12.4	17,7	,7	27	907	1,92	1,10	-	-	-	19,4	
12.6	9,7	,6	16	867	1,89	1,11	-	-	,66	23,8	
12.8	8,8	,6	22	848	1,84	1,13	-	-	,34	25,3	
13.0	9,8	,4	25	868	1,89	1,15	-	-	,31	23,7	
13.2	7,8	,3	23	878	1,79	1,17	-	-	,35	27,5	
13.4	8,8	,5	19	918	1,84	1,18	-	-	,27	25,3	
13.6	8,8	,4	22	978	1,84	1,20	-	-	,30	25,3	
13.8	8,9	,5	19	999	1,85	1,22	-	-	,30	25,1	
14.0	8,9	,4	22	1029	1,85	1,23	-	-	,31	25,1	
14.2	8,9	,5	19	1049	1,85	1,25	-	-	,31	25,1	
14.4	8,9	,5	19	1099	1,85	1,27	-	-	,31	25,1	
14.6	8,9	,5	19	1209	1,85	1,28	-	-	,31	25,1	
14.8	9,1	,5	20	1261	1,86	1,30	-	-	,30	25,1	
15.0	9,1	,5	20	1311	1,86	1,32	-	-	,31	24,8	
15.2	9,1	,5	20	1351	1,86	1,33	-	-	,31	24,8	
15.4	9,1	,4	23	1371	1,86	1,35	-	-	,31	24,8	
15.6	9,1	,4	23	1481	1,86	1,37	-	-	,31	24,8	
15.8	9,2	,4	23	1512	1,86	1,37	-	-	,31	24,8	
16.0	9,2	,5	20	1512	1,86	1,39	-	-	,31	24,6	
16.2	9,2	,4	23	1512	1,86	1,40	-	-	,31	24,6	
16.4	9,2	,4	23	1552	1,86	1,42	-	-	,31	24,6	
16.6	9,2	,4	23	1552	1,86	1,44	-	-	,31	24,6	
16.8	9,3	,4	23	1563	1,86	1,45	-	-	,31	24,6	
17.0	9,3	,4	23	1583	1,87	1,47	-	-	,31	24,6	
17.2	9,3	,4	23	1563	1,87	1,49	-	-	,31	24,4	
17.4	9,3	,5	20	1643	1,87	1,51	-	-	,31	24,4	
17.6	10,3	,3	31	1633	1,87	1,52	-	-	,31	24,4	
17.8	9,5	,4	24	1695	1,90	1,54	-	-	,35	23,0	
18.0	9,5	,4	24	1715	1,88	1,56	-	-	,32	24,1	
18.2	9,5	,4	24	1725	1,88	1,58	-	-	,32	24,1	
18.4	9,5	,5	20	1825	1,88	1,59	-	-	,32	24,1	
18.6	9,5	,5	20	1835	1,88	1,61	-	-	,32	24,1	
18.8	9,6	,4	24	1856	1,88	1,63	-	-	,31	24,1	
19.0	8,6	,4	22	1866	1,88	1,65	-	-	,32	24,0	
19.2	9,6	,5	18	1906	1,83	1,66	-	-	,28	25,7	
19.4	10,6	,5	23	1966	1,88	1,68	-	-	,32	24,0	
19.6	10,6	,5	23	1956	1,90	1,70	-	-	,36	22,6	
19.8	10,7	,5	23	1957	1,90	1,72	-	-	,36	22,6	
20.0	10,7	,5	23	1957	1,90	1,74	-	-	,36	22,5	
					1,90	1,75	-	-	,36	22,5	

parametri geotecnici stimati

PROFONDITA' [metri]	Rp [Kg/cmq]	Rl [Kg/cmq]	Rp/Rl	Rt	δ [Kg/dmc]	σ_{ov} [Kg/cmq]	ϕ [gradi]	Dr [%]	Cu [Kg/cmq]	Nv [cmq/t]	Colonna Stratig.
20.2	10,7	,5	23	1967	1,90	1,77	-	-	,36	22,5	#####
20.4	10,7	,5	23	1967	1,90	1,79	-	-	,36	22,5	#####
20.6	10,7	,5	20	2037	1,90	1,80	-	-	,36	22,5	#####
20.8	10,9	,5	23	2059	1,90	1,82	-	-	,36	22,3	#####
21.0	10,9	,5	23	2129	1,90	1,84	-	-	,36	22,3	#####
21.2	10,9	,5	23	2129	1,90	1,86	-	-	,36	22,3	#####
21.4	10,9	,5	20	2129	1,90	1,88	-	-	,36	22,3	#####
21.6	10,9	,5	23	2149	1,90	1,89	-	-	,36	22,3	#####
21.8	11	,5	24	2280	1,90	1,91	-	-	,36	22,2	#####
22.0	11	,5	24	2320	1,90	1,93	-	-	,36	22,2	#####
22.2	12	,5	23	2360	1,90	1,95	-	-	,40	21,2	#####
22.4	12	,6	20	2370	1,90	1,97	-	-	,40	21,2	#####
22.6	12	,6	20	2430	1,90	1,98	-	-	,40	21,2	#####
22.8	13,1	,6	22	2441	1,91	2,00	-	-	,44	20,5	#####
23.0	13,1	,6	22	2481	1,91	2,02	-	-	,44	20,5	#####
23.2	14,1	,7	21	2541	1,91	2,04	-	-	,48	20,0	#####
23.4	13,1	,6	22	2541	1,91	2,06	-	-	,44	20,5	#####
23.6	14,1	,7	21	2611	1,91	2,08	-	-	,48	20,0	#####
23.8	14,2	,7	21	2632	1,91	2,09	-	-	,48	19,9	#####
24.0	13,2	,6	22	2662	1,91	2,11	-	-	,44	20,4	#####
24.2	13,2	,7	20	2682	1,91	2,13	-	-	,44	20,4	#####
24.4	14,2	,7	21	2702	1,91	2,15	-	-	,48	19,9	#####
24.6	15,2	,7	23	2772	1,91	2,17	-	-	,52	19,6	#####
24.8	15,4	,7	21	2794	1,91	2,18	-	-	,53	19,6	#####
25.0	14,4	,7	22	2834	1,91	2,20	-	-	,49	19,9	#####
25.2	13,4	,7	20	2884	1,91	2,22	-	-	,45	20,3	#####
25.4	12,4	,6	21	2954	1,91	2,24	-	-	,41	20,9	#####
25.6	14,4	,6	24	2994	1,91	2,26	-	-	,49	19,9	#####
25.8	13,5	,6	23	3045	1,91	2,28	-	-	,45	20,3	#####
26.0	12,5	,5	23	3085	1,91	2,29	-	-	,41	20,9	#####
26.2	13,5	,6	23	3185	1,91	2,31	-	-	,45	20,3	#####
26.4	13,5	,6	23	3265	1,91	2,33	-	-	,45	20,3	#####
26.6	13,5	,6	23	3205	1,91	2,35	-	-	,45	20,3	#####
26.8	14,6	,7	22	3226	1,91	2,37	-	-	,49	19,8	#####
27.0	18,6	,7	28	3216	1,92	2,38	-	-	,65	19,6	#####
27.2	14,6	,8	18	3236	1,91	2,40	-	-	,49	19,8	#####
27.4	13,6	,7	20	3296	1,91	2,42	-	-	,45	20,2	#####
27.6	11,6	,6	19	3296	1,90	2,44	-	-	,37	21,6	#####
27.8	13,8	,4	35	3508	1,67	2,45	-	-	,45	18,4	#####
28.0	18,8	,5	40	3568	1,69	2,47	-	-	,65	16,7	#####
28.2	34,8	,6	58	3658	1,77	2,48	28	12	-	9,6	#####
28.4	30,8	,7	46	3658	1,75	2,50	29	-	-	10,8	#####
28.6	53,8	,8	67	3658	1,87	2,51	28	27	-	6,2	#####
28.8	35,9	1,1	32	3659	1,78	2,53	29	-	-	9,3	#####

PISA - PIAZZA CHIARA GAMBACORTI
INTERVENTO DI RECUPERO EDILIZIO
Penetrometria Statica



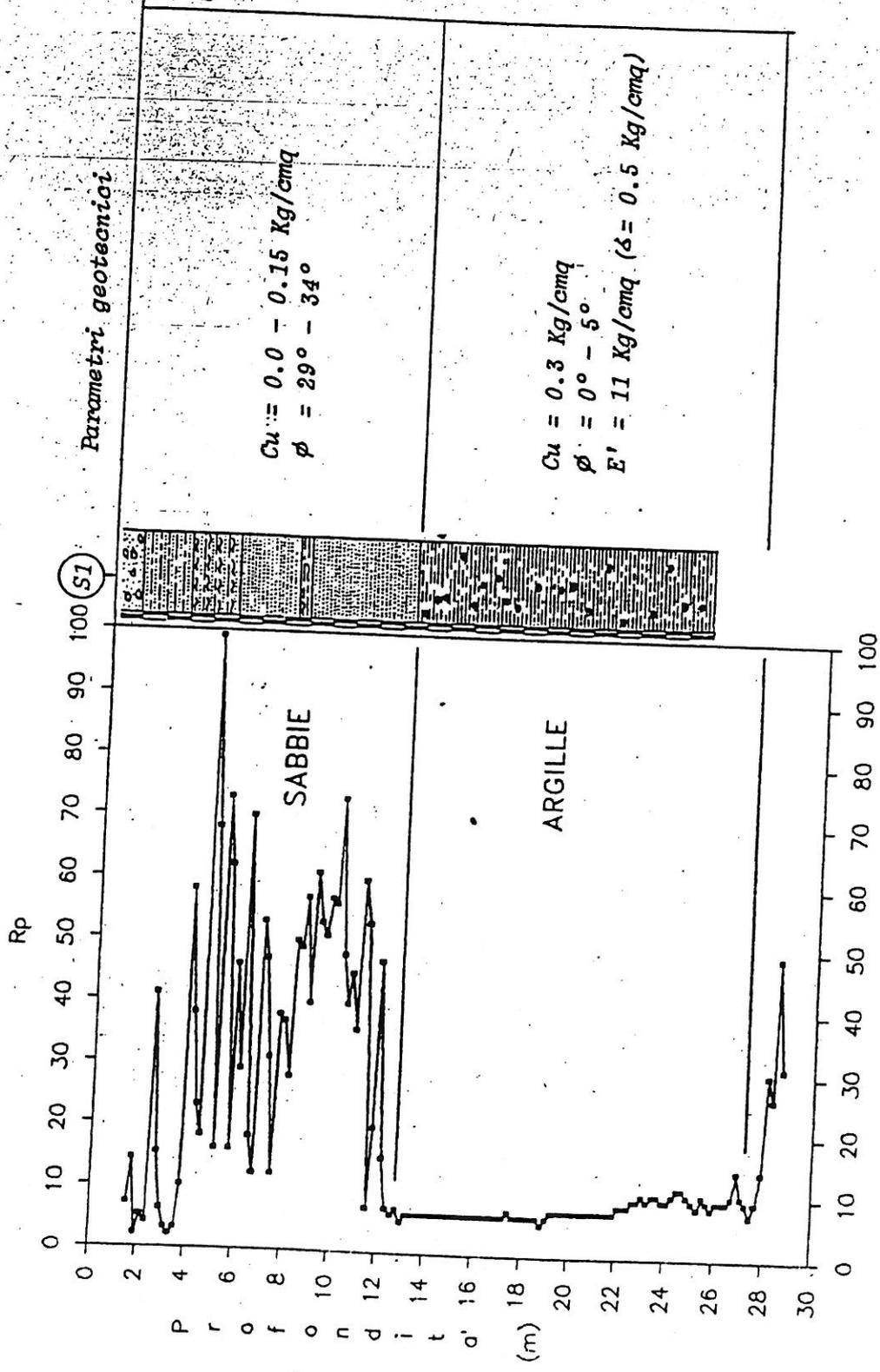


Fig.2 - Modello geotecnico del sottosuolo

Sito n. 875/2

DYNAMIC-PENETROMETER TEST

DL030 →

10 20 30 40 50 60

Litologia H₂O

T.ve/o
di
riporta

sabbie

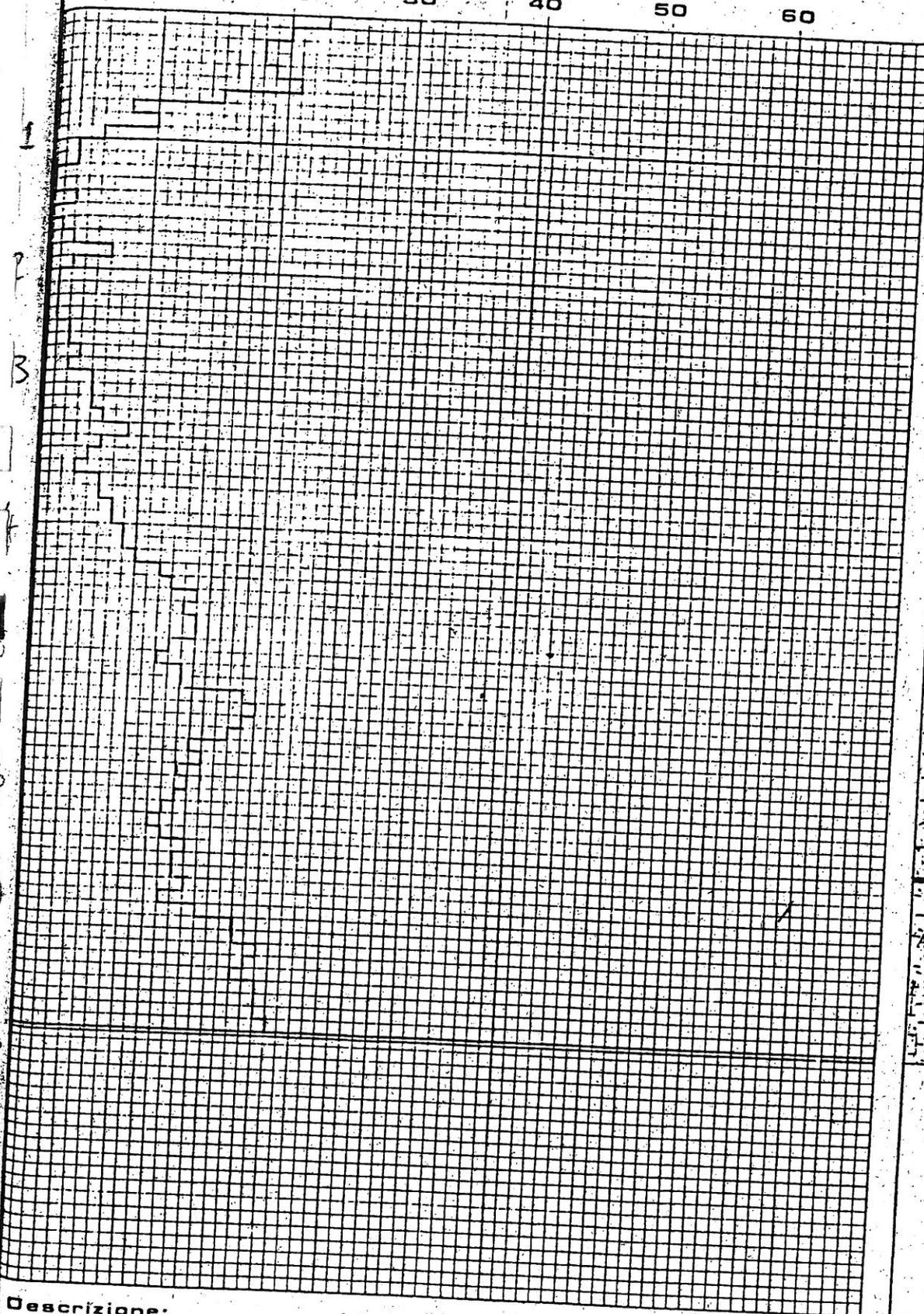
limose

lime

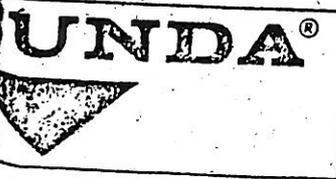
sabbio
so

Argilla

limosa



Descrizione:



Committente _____
 Localita' Pisa V. Vespucci
 Cantiere _____
 Test no. 1
 Data 29/12/'89

Sito n. 862

COMMITTENTE
PERFORAZIONE N° 1
DATA INIZIO 01/12/92

CANTIERE PIAZZA CHIARA GAMBACORTI
COORDINATE: X Y
DATA ULTIMAZIONE 01/12/92
QUOTA ASS. P.C.



1 CAMPIONE INDISTURBATO R CAMPIONE RIMANEGGIATO S CAMPIONATORE A PARETI SOTTILI (SHELBY).

CAROTAGGIO CONTINUO
WIDIA

CAROTIERE DOPPIO WIRE LINE Ø 114

METODO DI PERFORAZIONE	TIPO DI CORONA	ATTREZZO DA PERFORAZIONE	PROFONDITA' DAL PIANO CAMPIONATORE	COLONNA STRATIGRAFICA	LIVELLO IDRICO	DESCRIZIONE STRATIGRAFICA	CAROTAGGIO		POCKET PENETROMETRO (kg/cm ²)	CAMPIONI				
							1	2		NUMERO	TIPO DI CAMP.	PROFOND.	STRUMENTAZ. INSTALLATA	NOTE
			1			Materiale di riporto costituito da pezzi di mattoni e macerie								
			2			Pište alternans di limi, sabbie e limi sabbiosi e argillosi di color giallastro-beige								
			3			Sabbia fine limosa grigia, sciolta, totalmente incoerente								
			4			Sabbia grossolana di color giallastro-beige								
			5			Sabbia grossolana di color giallastro-beige								
			6			Sabbia grossolana di color giallastro-beige								
			7			Sabbia grossolana di color giallastro-beige								
			8			Livello di argilla limosa								
			9			Livello di argilla limosa								
			10			Sabbia grossolana di color giallastro-beige								
			11			Sabbia grossolana di color giallastro-beige								
			12			Sabbia grossolana di color giallastro-beige								
			13			Sabbia grossolana di color giallastro-beige								
			14			Sabbia grossolana di color giallastro-beige								
			15			Sabbia grossolana di color giallastro-beige								
			16			Sabbia grossolana di color giallastro-beige								
			17			Sabbia grossolana di color giallastro-beige								
			18			Sabbia grossolana di color giallastro-beige								
			19			Sabbia grossolana di color giallastro-beige								
			20			Sabbia grossolana di color giallastro-beige								
			21			Sabbia grossolana di color giallastro-beige								
			22			Sabbia grossolana di color giallastro-beige								
			23			Sabbia grossolana di color giallastro-beige								
			24			Sabbia grossolana di color giallastro-beige								
			25			Sabbia grossolana di color giallastro-beige								
			26			Sabbia grossolana di color giallastro-beige								
			27			Sabbia grossolana di color giallastro-beige								
			28			Sabbia grossolana di color giallastro-beige								
			29			Sabbia grossolana di color giallastro-beige								

08-1

COMMITTENTE
 PERFORAZIONE N.4
 DATA INIZIO 04/12/1992

CANTIERE PIAZZA CHIARA GAMBACORTI
 COORDINATE: X Y
 DATA ULTIMAZIONE
 QUOTA ASS. P.C.



I CAMPIONE INDISTURBATO R CAMPIONE RIMANEGGIATO S CAMPIONATORE A PARETI SOTTILI (SHELBY).

METODO DI PERFORAZIONE	TIPO DI CORONA	ATTREZZO DA PERFORAZ.	PROFONDITA' DAL PIANO CAMPAGNOLA	COLONNA STRATIGRAFICA	LIVELLO IDRICO	DESCRIZIONE STRATIGRAFICA	CAROTAGGIO				CAMPIONI				NOTE
							S	S	S	S	POCKET PENETROMETRO (Kg/cm ²)	NUMERO	TIPO DI CAMP.	PROFOND.	
CAROTAGGIO CONTINUO WIDIA CAROTIERE DOPPIO WIRE LINE Ø 114			1			Muro di mattoni									
			2			Riparto									
			3												
			4												
			5												
			6												
			7												
			8												
			9												
			10												
			11												
			12												
			13												
			14												
			15												
			16												
			17												
			18												
			19												
			20												
			21												
			22												
			23												
			24												
			25												
			26												
			27												
			28												

Allegato 7

- Dati, elaborazioni numeriche e rappresentazioni grafiche -
Prove penetrometriche statiche



ICHNOGEO s.a.s

56028 San Miniato Basso, via Ilaria Alpi 18/20
tel 0571/43213 fax 0571/403063 - P.IVA 01266480506
www.ichnogeo.it



Laboratorio ALGI n. 37

GIUGNO 2004

PISA

prove penetrometriche statiche CPT

Committente: Dott. Geol. Alberto Benvenuti



ICHNOGEO s.a.s

56028 San Miniato Basso, via Ilaria Alpi 18/20
tel 0571/43213 fax 0571/43213 - P.IVA 01266480506
www.ichngeo.it



Laboratorio ALGI n. 37

PROVE PENETROMETRICHE STATICHE CPT

(Racc. A.G.I. 1977)

PRATICA n° 04/P/006

**PROVE n° 04P006/1
04P006/2**

Comm.te: Dott. Geol. Alberto benvenuti

Località: Pisa

Data di esecuzione: 15-18/06/2004

Data di emissione: 21/06/04

Caratteristiche del sistema

penetrometro: RMU 200 kN, autoancorante

punta: meccanica tipo Begemann

diametro 37,5 mm

superficie 10 cm²

angolo di apertura 60°

superficie manicotto 150 cm²

passo di lettura: 0,2 m

velocità di avanzamento: 1,70+/-0,5 cm/s, verificata periodicamente nel corso di prove con punta elettrica
(ultima verifica: dicembre 2003)

sistema di misura: cella di carico di sommità - risoluzione 10 kg

(allegata copia del certificato di taratura in corso di validità)

Elaborati forniti

per ogni prova: Tabulato delle misure

Grafico della prova (resistenza alla punta e attrito lat. spec. vs. profondità)

Tabella della interpretazione stratigrafica secondo Schmertmann (1978) e dei parametri geotecnici relativi

Tabella dei metodi di calcolo dei parametri

CERTIFICATE OF CALIBRATION N° 009/04

Object: MANUAL SELECTOR WITH LOAD CELL AND DIGITAL INDICATOR

Addressee: ICHNOGEO s.a.s. di Chetoni Roberto
(*destinatario*) Via Ilaria Alpi, 18/20

56028 San Miniato Basso (PI)

Date of issue: 07/04/04

(*Data di emissione*)

Calibrated system: (*Sistema Tarato*)

Model STR002 - CO 20 ton

Serial number STR002 - 004483

Maximum capacity (kg) 20.000

Rated output (mV/V) 2

Applied load measurement system:

(*Sistema di rilevamento del carico applicato*)

Load cell:

Manufacturer AEP transducers

Model TC4 20 ton

Serial Number 5821

Digital Indicator:

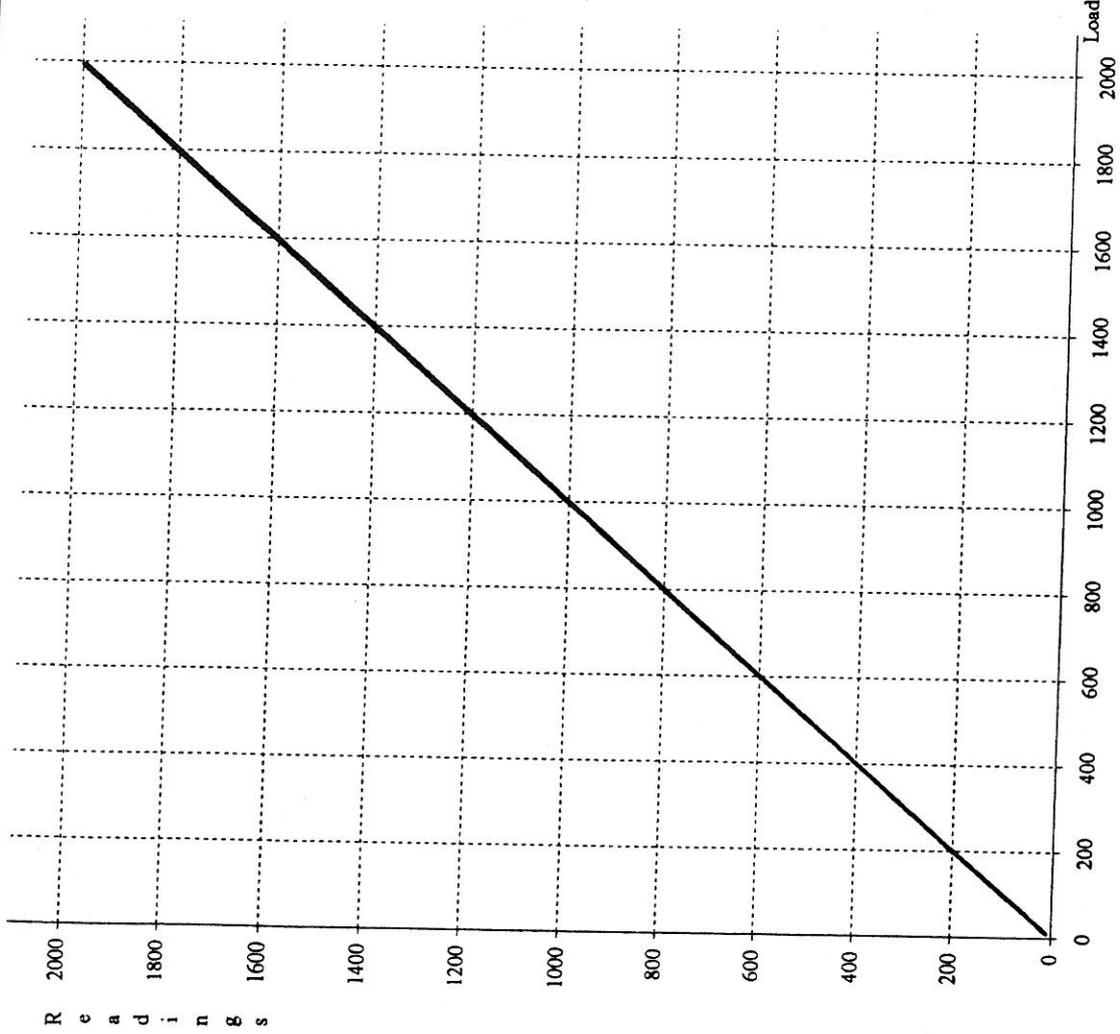
Manufacturer AEP transducers

Model MP2

The measurement system is periodically checked in a SIT calibration center. (*Il sistema di rilevamento è sottoposto a verifica periodica presso un centro SIT*)

Last verification date: 08/05/03

Certificate N° 31203F



Head of calibration: *B. Ermanno*

Date of calibration: 07/04/04

Ichnogeo s.a.s.

Via Ilaria Alpi 18/20-56028 San Miniato (PI)-0571 43213

Committente: Dott. Geol. Alberto Benvenuti

Località: Pisa - DLF

Penetrometro: RMU 200 kN

Note:

Sigla: CPT 1

Tabulato della prova

Profondità (m)	Resistenza punta (kg)	Res.punta + laterale (kg)	qc (kg/cm ²)	fs (kg/cm ²)	Rapporto qc/fs
1,4	300	410	30	0,73	41
1,6	340	660	34	2,13	16
1,8	380	540	38	1,07	36
2	340	580	34	1,6	21
2,2	240	590	24	2,33	10
2,4	160	300	16	0,93	17
2,6	90	210	9	0,8	11
2,8	80	200	8	0,8	10
3	40	140	4	0,67	6
3,2	10	30	1	0,13	8
3,4	200	760	20	3,73	5
3,6	200	760	20	3,73	5
3,8	1380	2500	138	7,47	18
4	1330	2510	133	7,87	17
4,2	730	980	73	1,67	44
4,4	120	740	12	4,13	3
4,6	210	500	21	1,93	11
4,8	210	500	21	1,93	11
5	200	280	20	0,53	38
5,2	270	390	27	0,8	34
5,4	190	280	19	0,6	32
5,6	150	240	15	0,6	25
5,8	150	240	15	0,6	25
6	150	240	15	0,6	25
6,2	150	240	15	0,6	25
6,4	190	410	19	1,47	13
6,6	190	270	19	0,53	36
6,8	190	300	19	0,73	26
7	140	190	14	0,33	42
7,2	130	190	13	0,4	32
7,4	140	190	14	0,33	42
7,6	230	290	23	0,4	58
7,8	200	240	20	0,27	74
8	150	200	15	0,33	45
8,2	170	220	17	0,33	52
8,4	250	320	25	0,47	53
8,6	200	270	20	0,47	43
8,8	160	210	16	0,33	48
9	200	250	20	0,33	61
9,2	120	190	12	0,47	26
9,4	110	190	11	0,53	21

Ichnogeo s.a.s.

Via Ilaria Alpi 18/20-56028 San Miniato (PI)-0571 43213

Profondità (m)	Resistenza punta (kg)	Res.punta + laterale (kg)	qc (kg/cm ²)	fs (kg/cm ²)	Rapporto qc/fs
9,6	120	200	12	0,53	23
9,8	120	210	12	0,6	20
10	130	210	13	0,53	25
10,2	110	190	11	0,53	21
10,4	160	280	16	0,8	20
10,6	290	390	29	0,67	43
10,8	550	630	55	0,53	104
11	230	430	23	1,33	17
11,2	110	260	11	1	11
11,4	100	180	10	0,53	19
11,6	160	190	16	0,2	80
11,8	110	160	11	0,33	33
12	90	150	9	0,4	22
12,2	90	120	9	0,2	45
12,4	90	120	9	0,2	45
12,6	90	130	9	0,27	33
12,8	90	120	9	0,2	45
13	80	140	8	0,4	20
13,2	80	140	8	0,4	20
13,4	80	140	8	0,4	20
13,6	80	140	8	0,4	20
13,8	90	150	9	0,4	22
14	100	150	10	0,33	30
14,2	90	140	9	0,33	27

Committente: Dott. Geol. Alberto Benvenuti

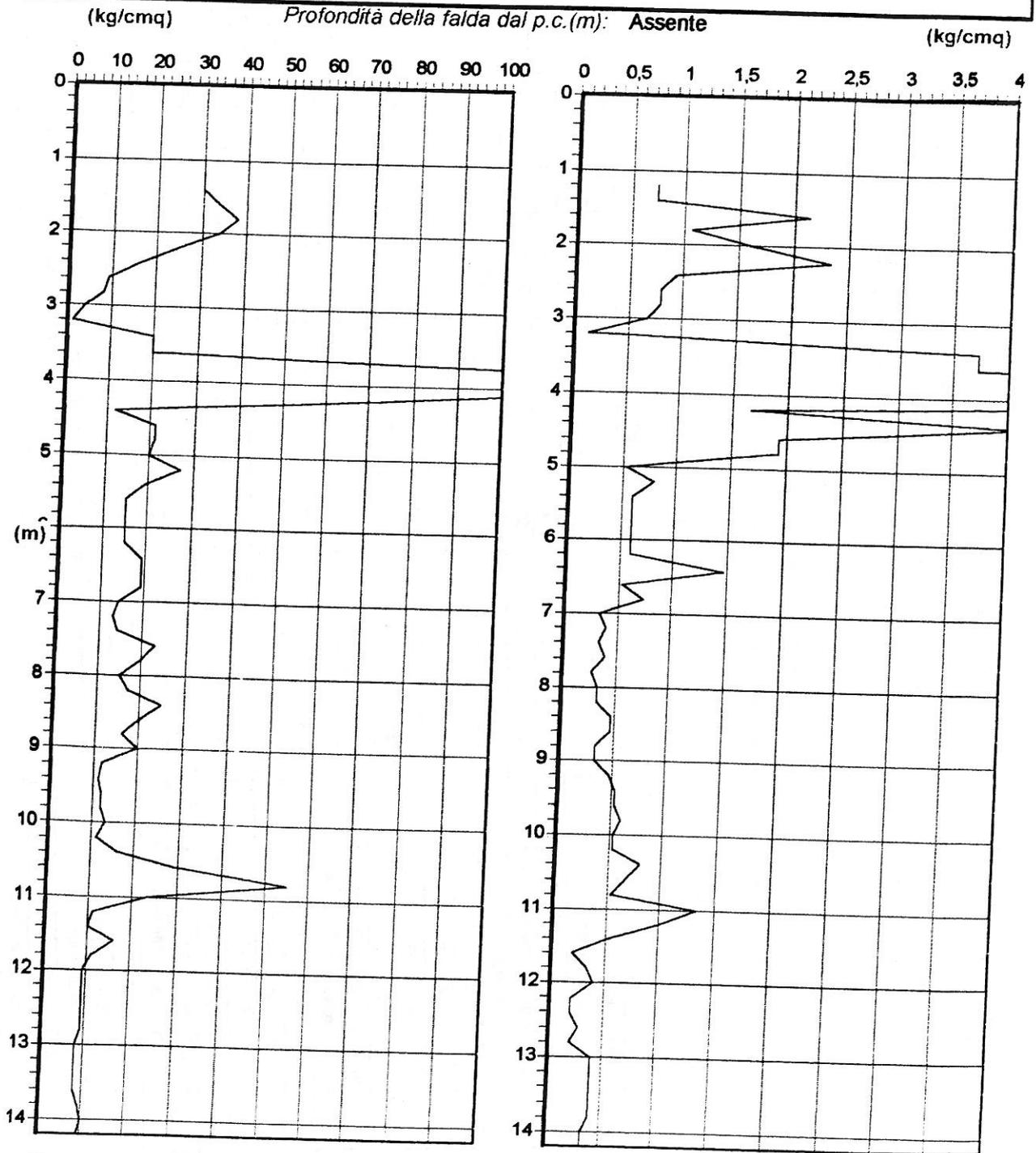
Località: Pisa - DLF

Penetrometro: RMU 200 kN

Note:

Sigla: CPT 1

Grafico della prova



— Resistenza punta (qc)

— Attrito laterale specifico (fs)

Ichnogeo s.a.s.

Via Ilaria Alpi 18/20-56028 San Miniato (PI)-0571 43213

Committente: Dott. Geol. Alberto Benvenuti

Località: Pisa - DLF

Note:

Penetrometro: RMU 200 kN

Sigla: CPT 1

Parametri geotecnici

Profondità base strato(m)	qc medio dello strato (kg/cmq)	Descrizione litologica dello strato	Indice di compressione Cc	Angolo d'attrito(°)	Peso di volume naturale (t/mc)	Densità relativa %	Modulo di Young (kg/cmq)	Coessione non drenata (kg/cmq)	Modulo edom. coesivi (kg/cmq)	O. C. R.	Modulo dinamico di taglio (kg/cmq)	Modulo edom. incoerenti (kg/cmq)	Pres. rif. a metà strato (kg/cmq)
1,4	30	Sabbia e limo		32	2,12	80	75				224	66	0,1484
1,6	34	Argilla inorganica molto consistente	0,03		2,15			1,9698	58	1,27	241		0,3183
1,8	38	Sabbia e limo		33	1,99	63	95				258	56	0,3597
2	34	Argilla sabbiosa o limosa	0,04		2,12			1,697	58	0,95	241		0,4008
2,2	24	Argilla inorganica molto consistente	0,05		2,07			1,3777	41	0,71	195		0,4427
2,4	16	Argilla inorganica consistente	0,06		1,98			0,9074	56	0,42	152		0,4832
2,6	9	Argilla organica	0,08		1,84			0,4957	32	0,21	107		0,5214
2,8	8	Argilla organica	0,08		1,81			0,4351	28	0,18	100		0,5579
3	4	Argilla organica	0,1		1,64			0,1991	20	0,07	65		0,5924
3,2	1	Argilla organica	0,15		1,14			0,0217	5	0,01	28		0,6202
3,4	20	Argilla inorganica molto consistente	0,06		2,03			1,1315	34	0,85	175		0,6519
3,6	20	Argilla inorganica molto consistente	0,06		2,03			1,1291	34	1	175		0,6925
3,8	138	Argilla sabbiosa o limosa	0,02		2,43			6,9327	235	10	568		0,7371
4	133	Argilla sabbiosa o limosa	0,02		2,42			6,6777	226	10	556		0,7856
4,2	73	Sabbia e limo		36	2,01	66	183				385	65	0,8299
4,4	12	Argilla organica	0,08		1,9			0,6509	42	0,7	128		0,869
4,6	21	Argilla inorganica molto consistente	0,07		2,04			1,175	36	3,31	180		0,9084
4,8	21	Argilla inorganica molto consistente	0,07		2,04			1,1726	36	7,37	180		0,9492
5	20	Sabbia e limo		30	1,74	17	50				175	26	0,987
5,2	27	Sabbia e limo		32	1,78	26	68				210	34	1,0222
5,4	19	Sabbia e limo		30	1,73	15	48				169	25	1,0573
5,6	15	Argilla sabbiosa o limosa	0,08		1,92			0,7023	53	3,25	146		1,0938
5,8	15	Argilla sabbiosa o limosa	0,09		1,92			0,7004	53	3,1	146		1,1322
6	15	Argilla sabbiosa o limosa	0,09		1,92			0,6984	53	2,97	146		1,1706

Certificato n. 04P006/1 del 15/06/04

Firma: ICHNOGEO s.a.s.

Dr. Renzo Cavallini

Ichnogeo s.a.s.

Via Ilaria Alpi 18/20-56028 San Miniato (PI)-0571 43213

Profondità base strato(m)	qc medio dello strato (kg/cmq)	Descrizione litologica dello strato	Indice di compressione Cc	Angolo d'attrito(°)	Peso di volume naturale (t/mc)	Densità relativa %	Modulo di Young (kg/cmq)	Coesione non drenata (kg/cmq)	Modulo edom. coesivi (kg/cmq)	O. C. R.	Modulo dinamico di taglio (kg/cmq)	Modulo edom. incoerenti (kg/cmq)	Pres. eff. a metà strato (kg/cmq)
6,2	15	Argilla sabbiosa o limosa	0,09		1,92				53	2,84	146		1,209
6,4	19	Argilla inorganica molto consistente	0,08		2,01			0,6965	67	4,49	169		1,2483
6,6	19	Sabbia e limo		30	1,73	15	48	1,0381					1,2857
6,8	19	Argilla sabbiosa o limosa	0,08		1,97			0,8928	67	3,46	169	28	1,3227
7	14	Sabbia e limo											
7,2	13	Argilla sabbiosa o limosa		29	1,73	15	35					28	1,3597
7,4	14	Sabbia e limo	0,09		1,88			0,586	46	1,91	134		1,3958
7,6	23	Sabbia mediamente addensata		29	1,73	15	35						1,4319
7,8	20	Sabbia sciolta		31	1,73	15	58						1,4665
8	15	Sabbia e limo		30	1,73	15	50						1,5011
8,2	17	Sabbia sciolta		29	1,73	15	38						1,5357
8,4	25	Sabbia mediamente addensata		30	1,73	15	43						1,5703
8,6	20	Sabbia e limo		31	1,73	15	63						1,6049
8,8	16	Sabbia sciolta		30	1,73	15	50						1,6395
9	20	Sabbia sciolta		29	1,73	15	40						1,6741
9,2	12	Argilla sabbiosa o limosa	0,1	30	1,73	15	50						1,7087
9,4	11	Argilla inorganica med. consistente			1,85			0,5179	42	1,24	128		1,7445
9,6	12	Argilla inorganica med. consistente	0,1		1,86			0,539	39	1,27	121		1,7816
9,8	12	Argilla inorganica med. consistente	0,1		1,88			0,5953	42	1,4	128		1,819
10	13	Argilla inorganica consistente	0,1		1,88			0,5931	42	1,36	128		1,8566
10,2	11	Argilla sabbiosa o limosa	0,1		1,87			0,5608	46	1,24	134		1,8941
10,4	16	Argilla inorganica med. consistente	0,1		1,86			0,5302	39	1,12	121		1,9314
10,6	29	Argilla inorganica consistente	0,09		1,96			0,8205	56	1,89	152		1,9696
10,8	55	Sabbia e limo		32	1,73	15	73						2,0065
11	23	Sabbia mediamente addensata		35	1,82	34	138						2,042
11,2	11	Argilla inorganica molto consistente	0,09		2,05			1,2234	39	2,91	190		2,0807
11,4	10	Argilla organica	0,11		1,85			0,5192	39	0,97	121		2,1197
11,6	16	Argilla inorganica consistente	0,11		1,83			0,4586	35	0,82	114		2,1565
11,8	11	Sabbia sciolta		29	1,73	15	40						2,1921
12	9	Argilla sabbiosa o limosa	0,11		1,82			0,443	39	0,75	121	38	2,2276
12,2	9	Argilla inorganica med. consistente	0,11		1,79			0,3938	32	0,64	107		2,2637
		Sabbia e limo		27	1,73	15	23						2,2989

Certificato n. 04P006/1 del 15/06/04

Firma: ICHNOGEO S.A.S.

Dr. Renzo Cavallini

Ichnogeo s.a.s.

Via Ilaria Alpi 18/20-56028 San Miniato (PI)-0571 43213

Profondità base strato(m)	qc medio dello strato (kg/cmq)	Descrizione litologica dello strato	Indice di compressione Cc	Angolo d'attrito(°)	Peso di volume naturale (t/mc)	Densità relativa %	Modulo di Young (kg/cmq)	Coesione non drenata (kg/cmq)	Modulo edom. coesivi (kg/cmq)	O. C. R.	Modulo dinamico di taglio (kg/cmq)	Modulo edom incoerenti (kg/cmq)	Pres. rif. a metà strato (kg/cmq)
12,4	9	Sabbia e limo		27	1,73	15	23				107	40	2,3335
12,6	9	Argilla sabbiosa o limosa	0,12		1,76			0,3348	32	0,49	107		2,3684
12,8	9	Sabbia e limo		27	1,73	15	23				107	40	2,4033
13	8	Argilla inorganica med.consistente	0,12		1,75			0,3251	28	0,46	100		2,4381
13,2	8	Argilla inorganica med.consistente	0,12		1,75			0,3231	28	0,44	100		2,4731
13,4	8	Argilla inorganica med.consistente	0,12		1,75			0,321	28	0,43	100		2,5081
13,6	8	Argilla inorganica med.consistente	0,12		1,74			0,319	28	0,42	100		2,543
13,8	9	Argilla inorganica med.consistente	0,12		1,78			0,3754	32	0,51	107		2,5782
14	10	Argilla sabbiosa o limosa	0,12		1,78			0,3729	35	0,5	114		2,6138
14,2	9	Argilla sabbiosa o limosa	0,12		1,75			0,3208	32	0,4	107		2,6491

Profondità della falda (m): Assente

Certificato n.04P006/1 del 15/06/04

Firma: Ichnogeo s.a.s.
Dr. Renzo Cavallini

Ichnogeo s.a.s.
Via Ilaria Alpi 18/20-56028 San Miniato (PI)-0571 43213

Committente: Dott. Geol. Alberto Benvenuti

Località: Pisa - DLF

Note:

Penetrometro: RMU 200 kN

Sigla: CPT 1

Metodi di calcolo dei parametri geotecnici

Profondità base strato(m)	Angolo di resistenza al taglio ($^{\circ}$)	Modulo edometrico strati incoerenti(kg/cm ²)	Modulo edometrico strati coesivi(kg/cm ²)	Coesione non drenata(kg/cm ²)	Modulo edometrico strati coesivi(kg/cm ²)	Densità relativa (%)	Modulo di Young(kg/cm ²)	Modulo dinamico di taglio strati incoerenti(kg/cm ²)	Modulo dinamico di taglio strati coesivi(kg/cm ²)	Rapporto di sovra consolidazione
	Meyerhof	Robertson e Campanella	Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL	Harman	Schmertmann	Imai e Tomouchi	Imai e Tomouchi	Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
1,4										
1,6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL					Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
1,8	Meyerhof	Robertson e Campanella			Harman	Schmertmann	Imai e Tomouchi			
2			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL						
2,2			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL						
2,4			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL						
2,6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL						
2,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL						
3			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL						
3,2			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL						

Certificato n.04P006/1 del 15/06/04

Firma: ICHNOGEO s.a.s.
Dr. Renzo Cavallini

Ichnogeo s.a.s.
 Via Ilaria Alpi 18/20-56028 San Miniato (PI)-0571 43213

Profondità base strato(m)	Angolo di resistenza al taglio (°)	Modulo edometrico strati incoerenti(kg/cm ²)	Coesione non drenata(kg/cm ²)	Modulo edometrico strati coesivi(kg/cm ²)	Densità relativa (%)	Modulo di Young(kg/cm ²)	Modulo dinamico di taglio strati incoerenti(kg/cm ²)	Modulo dinamico di taglio strati coesivi(kg/cm ²)	Rapporto di sovra consolidazione
3,4			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
3,6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
3,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
4			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
4,2	Meyerhof	Robertson e Campanella			Harman	Schmertmann	Imai e Tomouchi		Ladd & Foot
4,4			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
4,6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
4,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
5	Meyerhof	Robertson e Campanella			Harman	Schmertmann	Imai e Tomouchi		Ladd & Foot
5,2	Meyerhof	Robertson e Campanella			Harman	Schmertmann	Imai e Tomouchi		Ladd & Foot
5,4	Meyerhof	Robertson e Campanella			Harman	Schmertmann	Imai e Tomouchi		Ladd & Foot
5,6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
5,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot

Certificato n.04P006/1 del 15/06/04

Firma: **ICHNOGEO s.a.s.**
 Dr. Berzo Cavallini

Ichnogeo s.a.s.

Via Iaria Alpi 18/20-56028 San Miniato (PI)-0571 43213

Profondità base strato(m)	Angolo di resistenza al taglio (°)	Modulo edometrico strati incoerenti(kg/cmq)	Coesione non drenata(kg/cmq)	Modulo edometrico strati coesivi(kg/cmq)	Densità relativa (%)	Modulo di Young(kg/cmq)	Modulo dinamico di taglio strati incoerenti(kg/cmq)	Modulo dinamico di taglio strati coesivi(kg/cmq)	Rapporto di sovraccarico consolidazione
6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
6,2			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
6,4			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
6,6	Meyerhof	Robertson e Campanella			Harman	Schmertmann	Imai e Tomouchi		
6,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
7	Meyerhof	Robertson e Campanella			Harman	Schmertmann	Imai e Tomouchi		
7,2			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
7,4	Meyerhof	Robertson e Campanella			Harman	Schmertmann	Imai e Tomouchi		
7,6	Meyerhof	Robertson e Campanella			Harman	Schmertmann	Imai e Tomouchi		
7,8	Meyerhof	Robertson e Campanella			Harman	Schmertmann	Imai e Tomouchi		
8	Meyerhof	Robertson e Campanella			Harman	Schmertmann	Imai e Tomouchi		
8,2	Meyerhof	Robertson e Campanella			Harman	Schmertmann	Imai e Tomouchi		
8,4	Meyerhof	Robertson e Campanella			Harman	Schmertmann	Imai e Tomouchi		

Certificato n.04P006/1 del 15/06/04

Firma: ~~ICHNOGEO~~ s.a.s.

Dr. Renzo Cavallini

Ichtnogeo s.a.s.
Via Ilania Alpi 18/20-56028 San Miniato (PI)-0571 43213

Profondità base strato(m)	Angolo di resistenza al taglio (°)	Modulo edometrico strati incoerenti(kg/cm ²)	Coesione non drenata(kg/cm ²)	Modulo edometrico strati coesivi(kg/cm ²)	Densità relativa (%)	Modulo di Young(kg/cm ²)	Modulo dinamico di taglio strati incoerenti(kg/cm ²)	Modulo dinamico di taglio strati coesivi(kg/cm ²)	Rapporto di sovra consolidazione
8,6	Meyerhof	Robertson e Campanella			Harman	Schmertmann	Imai e Tomouchi		
8,8	Meyerhof	Robertson e Campanella			Harman	Schmertmann	Imai e Tomouchi		
9	Meyerhof	Robertson e Campanella			Harman	Schmertmann	Imai e Tomouchi		
9,2			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL					Ladd & Foot
9,4			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL					Ladd & Foot
9,6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL					Ladd & Foot
9,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL					Ladd & Foot
10			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL					Ladd & Foot
10,2			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL					Ladd & Foot
10,4			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL					Ladd & Foot
10,6	Meyerhof	Robertson e Campanella			Harman	Schmertmann	Imai e Tomouchi		
10,8	Meyerhof	Robertson e Campanella			Harman	Schmertmann	Imai e Tomouchi		
11			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL					Ladd & Foot

Certificato n.04P006/1 del 15/06/04

Firma: **ICHNOGEO S.A.S.**
Dr. Renzo Cavallini

Ichnogeo s.a.s.
Via Ilaria Alpi 18/20-56028 San Miniato (PI)-0571 43213

Profondità base strato(m)	Angolo di resistenza al taglio (°)	Modulo edometrico strati incoerenti(kg/cmq)	Coesione non drenata(kg/cmq)	Modulo edometrico strati coesivi(kg/cmq)	Densità relativa (%)	Modulo di Young(kg/cmq)	Modulo dinamico di taglio strati incoerenti(kg/cmq)	Modulo dinamico di taglio strati coesivi(kg/cmq)	Rapporto di sovraccarico
11,2			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
11,4			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
11,6	Meyerhof	Robertson e Campanella			Harman	Schmertmann	Imai e Tomouchi		
11,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL					
12			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
12,2	Meyerhof	Robertson e Campanella			Harman	Schmertmann	Imai e Tomouchi		
12,4	Meyerhof	Robertson e Campanella			Harman	Schmertmann	Imai e Tomouchi		
12,6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL					
12,8	Meyerhof	Robertson e Campanella			Harman	Schmertmann	Imai e Tomouchi		Ladd & Foot
13			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL					
13,2			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
13,4			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
13,6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot

Certificato n.04P006/1 del 15/06/04

Firma: ~~ICHNOGEO~~ s.a.s.
Dr. Renzo Cavallini

Ichnogeo S.a.S.

Via Ilaria Alpi 18/20-56028 San Miniato (PI)-0571 43213

Profondità base strato(m)	Angolo di resistenza al taglio (°)	Modulo edometrico strati incoerenti(kg/cmq)	Coesione non drenata(kg/cmq)	Modulo edometrico strati coesivi(kg/cmq)	Densità relativa (%)	Modulo di Young(kg/cmq)	Modulo dinamico di taglio strati incoerenti(kg/cmq)	Modulo dinamico di taglio strati coesivi(kg/cmq)	Rapporto di sovraccarichi consolidazione
13,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
14			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
14,2			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot

Certificato n.04P006/1 del 15/06/04

Firma:

ICHNOGEO S.a.S.

 Dr. Rebo-Cavallini

Ichnogeo s.a.s.

Via Ilaria Alpi 18/20-56028 San Miniato (PI)-0571 43213

Committente: Dott. Geol. Alberto Benvenuti

Località: Pisa - via Battisti

Penetrometro: RMU 200 kN

Note:

Sigla: CPT 2

Tabulato della prova

Profondità (m)	Resistenza punta (kg)	Res.punta + laterale (kg)	qc (kg/cm ²)	fs (kg/cm ²)	Rapporto qc/fs
2	120	160	12	0,27	44
2,2	120	170	12	0,33	36
2,4	110	150	11	0,27	41
2,6	70	110	7	0,27	26
2,8	80	130	8	0,33	24
3	180	240	18	0,4	45
3,2	230	300	23	0,47	49
3,4	190	270	19	0,53	36
3,6	150	240	15	0,6	25
3,8	120	190	12	0,47	26
4	110	190	11	0,53	21
4,2	80	170	8	0,6	13
4,4	80	150	8	0,47	17
4,6	180	200	18	0,13	138
4,8	100	160	10	0,4	25
5	90	160	9	0,47	19
5,2	60	140	6	0,53	11
5,4	60	130	6	0,47	13
5,6	80	150	8	0,47	17
5,8	60	140	6	0,53	11
6	40	100	4	0,4	10
6,2	30	80	3	0,33	9
6,4	30	70	3	0,27	11
6,6	50	90	5	0,27	19
6,8	30	70	3	0,27	11
7	40	70	4	0,2	20
7,2	40	80	4	0,27	15
7,4	50	110	5	0,4	12
7,6	50	100	5	0,33	15
7,8	50	110	5	0,4	12
8	70	140	7	0,47	15
8,2	60	150	6	0,6	10
8,4	60	150	6	0,6	10
8,6	60	140	6	0,53	11
8,8	50	130	5	0,53	9
9	50	130	5	0,53	9
9,2	220	320	22	0,67	33
9,4	180	250	18	0,47	38
9,6	110	210	11	0,67	16
9,8	50	120	5	0,47	11
10	60	120	6	0,4	15

Certificato n.04P006/2 del 18/06/04

Firma: **ICHNOGEO s.a.s.**
Dr. Renzo Cavallini

Ichnogeo s.a.s.

Via Ilaria Alpi 18/20-56028 San Miniato (PI)-0571 43213

Profondità (m)	Resistenza punta (kg)	Res.punta + laterale (kg)	qc (kg/cm ²)	fs (kg/cm ²)	Rapporto qc/fs
10,2	60	120	6	0,4	15
10,4	50	120	5	0,47	11
10,6	60	120	6	0,4	15
10,8	60	130	6	0,47	13
11	60	130	6	0,47	13
11,2	50	110	5	0,4	12
11,4	60	120	6	0,4	15
11,6	50	120	5	0,47	11
11,8	60	120	6	0,4	15
12	50	120	5	0,47	11
12,2	60	120	6	0,4	15
12,4	60	120	6	0,4	15
12,6	60	130	6	0,47	13
12,8	60	120	6	0,4	15
13	60	120	6	0,4	15
13,2	60	130	6	0,47	13
13,4	60	120	6	0,4	15
13,6	60	130	6	0,47	13
13,8	60	120	6	0,4	15
14	70	130	7	0,4	18
14,2	70	120	7	0,33	21
14,4	70	130	7	0,4	18
14,6	70	130	7	0,4	18
14,8	70	130	7	0,4	18
15	70	130	7	0,4	18
15,2	60	120	6	0,4	15
15,4	60	130	6	0,47	13
15,6	70	130	7	0,4	18
15,8	70	130	7	0,4	18
16	70	140	7	0,47	15
16,2	60	130	6	0,47	13
16,4	60	130	6	0,47	13
16,6	70	140	7	0,47	15
16,8	70	140	7	0,47	15
17	70	130	7	0,4	18
17,2	70	130	7	0,4	18
17,4	70	130	7	0,4	18
17,6	70	130	7	0,4	18
17,8	80	140	8	0,4	20
18	80	140	8	0,4	20
18,2	80	140	8	0,4	20
18,4	80	140	8	0,4	20
18,6	80	150	8	0,47	17
18,8	80	150	8	0,47	17
19	80	150	8	0,47	17
19,2	80	150	8	0,47	17
19,4	80	150	8	0,47	17

Ichnogeo s.a.s.

Via Ilaria Alpi 18/20-56028 San Miniato (PI)-0571 43213

Profondità (m)	Resistenza punta (kg)	Res.punta + laterale (kg)	qc (kg/cm ²)	fs (kg/cm ²)	Rapporto qc/fs
19,6	80	150	8	0,47	17
19,8	80	160	8	0,53	15
20	80	160	8	0,53	15
20,2	80	160	8	0,53	15
20,4	80	160	8	0,53	15
20,6	90	170	9	0,53	17
20,8	90	170	9	0,53	17
21	90	190	9	0,67	13
21,2	100	200	10	0,67	15
21,4	100	210	10	0,73	14
21,6	100	200	10	0,67	15
21,8	100	200	10	0,67	15
22	110	210	11	0,67	16
22,2	110	230	11	0,8	14
22,4	110	230	11	0,8	14
22,6	110	250	11	0,93	12
22,8	110	240	11	0,87	13
23	120	260	12	0,93	13
23,2	120	260	12	0,93	13
23,4	120	260	12	0,93	13
23,6	100	240	10	0,93	11
23,8	90	200	9	0,73	12
24	110	220	11	0,73	15
24,2	110	230	11	0,8	14
24,4	120	250	12	0,87	14
24,6	130	270	13	0,93	14
24,8	100	190	10	0,6	17
25	110	200	11	0,6	18
25,2	190	320	19	0,87	22
25,4	180	350	18	1,13	16
25,6	280	500	28	1,47	19
25,8	290	570	29	1,87	16
26	350	650	35	2	18
26,2	370	750	37	2,53	15
26,4	320	650	32	2,2	15
26,6	380	680	38	2	19
26,8	390	650	39	1,73	23
27	400	720	40	2,13	19
27,2	380	660	38	1,87	20
27,4	270	550	27	1,87	14
27,6	330	710	33	2,53	13
27,8	200	530	20	2,2	9

Certificato n.04P006/2 del 18/06/04

ICHNOGEO s.a.s.
Firma: *Dr. Renzo Cavallini*

Committente: Dott. Geol. Alberto Benvenuti

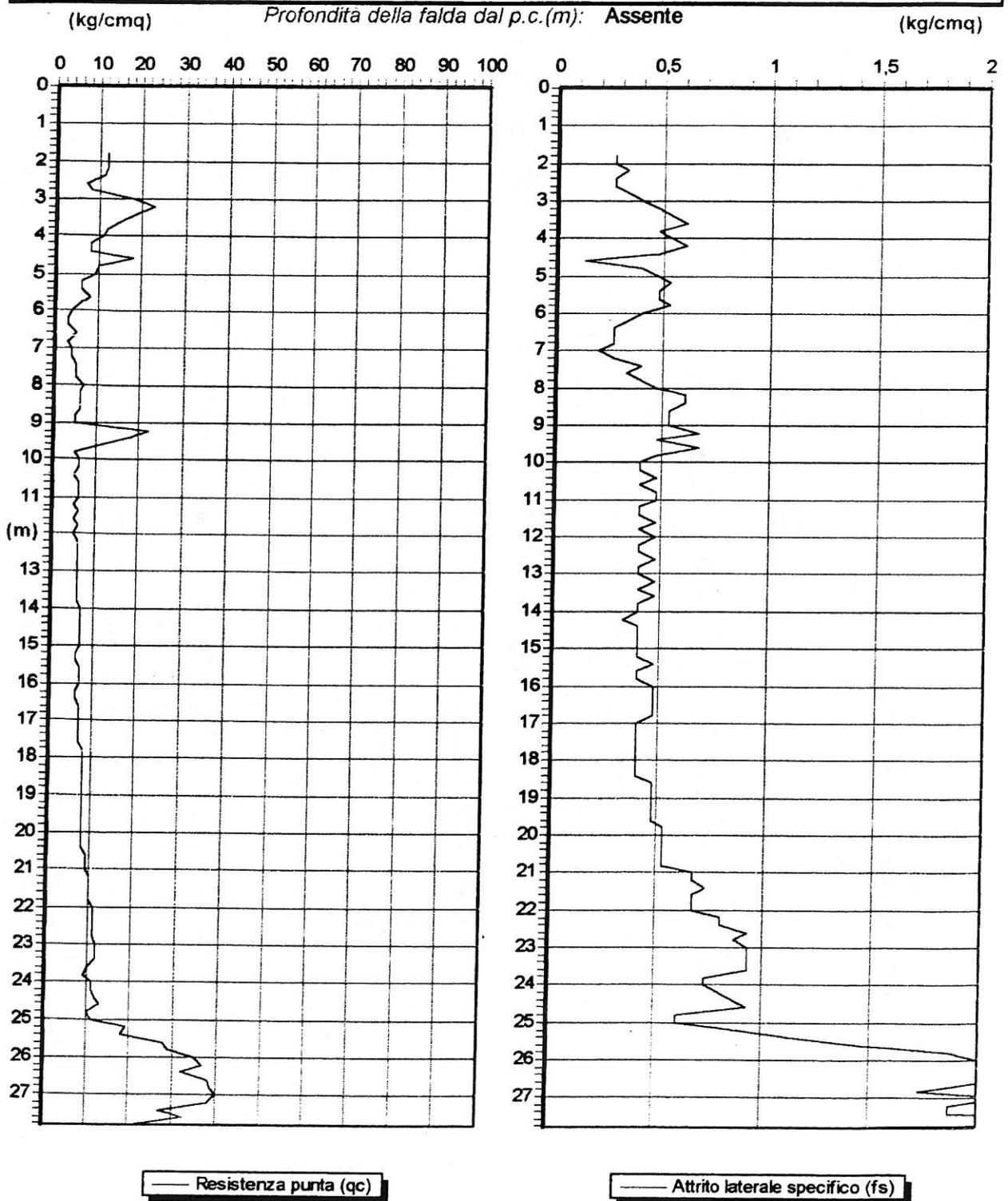
Località: Pisa - via Battisti

Penetrometro: RMU 200 kN

Note:

Sigla: CPT 2

Grafico della prova



Ichnogeo s.a.s.

Via Ilaria Alpi 18/20-56028 San Miniato (PI)-0571 43213

Committente: Dott. Geol. Alberto Benvenuti

Località: Pisa - via Battisti

Note:

Penetrometro: RMU 200 kN

Sigla: CPT 2

Parametri geotecnici

Profondità base strato(m)	qc medio dello strato (kg/cmq)	Descrizione litologica dello strato	Indice di compressione Cc	Angolo d' attrito(°)	Peso di volume naturale (t/mc)	Densità relativa %	Modulo di Young (Kg/cmq)	Coesione non drenata (kg/cmq)	Modulo edom. coesivi (kg/cmq)	O. C. R.	Modulo dinamico di taglio (kg/cmq)	Modulo edom. incoerenti (kg/cmq)	Pres. eff. a metà strato (kg/cmq)
2	12	Sabbia e limo		28	1,85	40	30				128	34	0,185
2,2	12	Sabbia e limo		28	1,76	22	30				128	22	0,3876
2,4	11	Sabbia e limo		28	1,74	17	28				121	19	0,4226
2,6	7	Argilla inorganica med.consistente	0,08		1,79			0,3825	25	0,17	92		0,4579
2,8	8	Argilla inorganica med.consistente	0,08		1,82			0,4388	28	0,22	100		0,494
3	18	Sabbia e limo		30	1,79	28	45				164	29	0,5301
3,2	23	Sabbia mediamente addensata		31	1,83	35	58				190	35	0,5663
3,4	19	Sabbia e limo		30	1,78	27	48				169	29	0,6024
3,6	15	Argilla sabbiosa o limosa	0,07		1,93			0,7252	53	0,64	146		0,6395
3,8	12	Argilla sabbiosa o limosa	0,06		1,87			0,5718	42	0,6	128		0,6775
4	11	Argilla inorganica med.consistente	0,08		1,89			0,6014	39	0,89	121		0,7151
4,2	8	Argilla inorganica med.consistente	0,09		1,81			0,4237	28	0,29	100		0,7521
4,4	8	Argilla organica	0,09		1,81			0,4216	28	0,46	100		0,7883
4,6	18	Argilla organica	0,09	30	1,74	18	45				164	25	0,8238
4,8	10	Sabbia sciolta			1,86			0,5344	35	3,12	114		0,8598
5	9	Argilla inorganica med.consistente	0,09		1,83			0,4738	32	2,55	107		0,8967
5,2	6	Argilla inorganica med.consistente	0,09		1,73			0,2962	30	1,35	84		0,9323
5,4	6	Argilla organica	0,1		1,73			0,2942	30	1,28	84		0,9669
5,6	8	Argilla organica	0,1		1,8			0,4091	28	1,85	100		1,0022
5,8	6	Argilla organica	0,09		1,72			0,29	30	1,15	84		1,0374
6	4	Argilla organica	0,1		1,61			0,1711	20	0,57	65		1,0707
6,2	3	Argilla organica	0,12		1,51			0,1107	15	0,32	55		1,1019
6,4	3	Argilla organica	0,13		1,5			0,1089	15	0,3	55		1,132
6,6	5	Argilla organica	0,13		1,67			0,2242	25	0,72	75		1,1637

Certificato n. 04P006/2 del 18/06/04

Firma: ICHNOGEO s.a.s.

Dr. Renzo Cavallini

Ichnogeo S.a.S.

Via Ilaria Alpi 18/20-56028 San Miniato (PI)-0571 43213

Profondità base strat.(m)	qc medio dello strato (kg/cmq)	Descrizione litologica dello strato	Indice di compressione Cc	Angolo d'attrito(°)	Peso di volume naturale (t/mc)	Densità relativa %	Modulo di Young (kg/cmq)	Coesione non drenata (kg/cmq)	Modulo edom. coesivi (kg/cmq)	O. C. R.	Modulo dinamico di taglio (kg/cmq)	Modulo edom. incoerenti (kg/cmq)	Pres. eff. a metà strato (kg/cmq)
6,8	3	Argilla organica	0,13		1,5			0,1052	15	0,27	55		1,1954
7	4	Argilla organica	0,12		1,59			0,162	20	0,45	65		1,2263
7,2	4	Argilla organica	0,12		1,59			0,1601	20	0,43	65		1,2581
7,4	5	Argilla organica	0,12		1,66			0,2167	25	0,61	75		1,2906
7,6	5	Argilla organica	0,12		1,66			0,2148	25	0,58	75		1,3238
7,8	5	Argilla organica	0,12		1,65			0,2128	25	0,56	75		1,3569
8	7	Argilla organica	0,11		1,75			0,3279	25	0,93	92		1,3909
8,2	6	Argilla organica	0,11		1,7			0,2673	30	0,7	84		1,4254
8,4	6	Argilla organica	0,11		1,7			0,2654	30	0,67	84		1,4594
8,6	6	Argilla organica	0,11		1,7			0,2634	30	0,65	84		1,4934
8,8	5	Argilla organica	0,11		1,7			0,2029	25	0,45	75		1,5268
9	5	Argilla organica	0,12		1,64			0,201	25	0,44	75		1,5596
9,2	22	Argilla organica	0,12		1,64								1,5933
9,4	18	Sabbia e limo		31	1,73	15	55				185	31	1,6279
9,6	11	Sabbia e limo		30	1,73	15	45				164	32	1,6638
9,8	11	Argilla organica	0,1		1,86			0,5459	39	1,4	121		1,6987
9,8	5	Argilla organica	0,12		1,63			0,1928	25	0,37	75		1,7319
10	6	Argilla organica	0,12		1,69			0,2494	30	0,5	84		1,7657
10,2	6	Argilla organica	0,12		1,69			0,2474	30	0,48	84		1,7988
10,4	5	Argilla organica	0,12		1,69			0,187	25	0,33	75		1,8318
10,6	6	Argilla organica	0,13		1,62			0,2436	30	0,45	84		1,8654
10,8	6	Argilla organica	0,12		1,68			0,2416	30	0,44	84		1,899
11	6	Argilla organica	0,12		1,68			0,2396	30	0,43	84		1,932
11,2	5	Argilla organica	0,12		1,68			0,1792	25	0,29	75		1,965
11,4	6	Argilla organica	0,13		1,62			0,2358	30	0,4	84		1,9979
11,6	5	Argilla organica	0,12		1,68			0,1753	25	0,27	75		2,0307
11,8	6	Argilla organica	0,13		1,61			0,2319	30	0,38	84		2,0635
12	5	Argilla organica	0,12		1,67			0,1715	25	0,25	75		2,0963
12,2	6	Argilla organica	0,13		1,61			0,2281	30	0,35	84		2,1297
12,4	6	Argilla organica	0,13		1,67			0,2261	30	0,34	84		2,1631
12,6	6	Argilla organica	0,13		1,67			0,2242	30	0,33	84		2,1964
12,8	6	Argilla organica	0,13		1,67			0,2222	30	0,32	84		2,1964

Certificato n.04P006/2 del 18/06/04

Firma: ICHNOGEO S.a.S.

Dr. Romeo Cavallini

Ichnogeo S.a.S.

Via Ilaria Alpi 18/20-56028 San Miniato (PI)-0571 43213

Profondità base strato(m)	qc medio dello strato (kg/cm ²)	Descrizione litologica dello strato	Indice di compressione Cc	Angolo d'attrito(°)	Peso di volume naturale (t/m ³)	Densità relativa %	Modulo di Young (kg/cm ²)	Coessione non drenata (kg/cm ²)	Modulo edom. coesivi (kg/cm ²)	O. C. R.	Modulo dinamico di taglio (kg/cm ²)	Modulo edom incoerenti (kg/cm ²)	Pres. eff. a metà strato (kg/cm ²)
13	6	Argilla organica	0,13		1,66			0,2203	30	0,31	84		2,2296
13,2	6	Argilla organica	0,13		1,66			0,2184	30	0,3	84		2,2628
13,4	6	Argilla organica	0,13		1,66			0,2164	30	0,3	84		2,296
13,6	6	Argilla organica	0,13		1,66			0,2145	30	0,29	84		2,3292
13,8	6	Argilla organica	0,13		1,65			0,2125	30	0,28	84		2,3623
14	7	Argilla organica	0,12		1,71			0,2691	25	0,37	92		2,3959
14,2	7	Argilla inorganica med.consistente	0,12		1,7			0,2671	25	0,36	92		2,43
14,4	7	Argilla organica	0,13		1,7			0,2651	25	0,35	92		2,464
14,6	7	Argilla organica	0,13		1,7			0,2631	25	0,34	92		2,498
14,8	7	Argilla organica	0,13		1,7			0,2611	25	0,33	92		2,532
15	7	Argilla organica	0,13		1,7			0,2591	25	0,32	92		2,566
15,2	6	Argilla organica	0,13		1,64			0,1987	30	0,23	84		2,5994
15,4	6	Argilla organica	0,13		1,64			0,1967	30	0,22	84		2,6322
15,6	7	Argilla organica	0,13		1,69			0,2533	25	0,3	92		2,6655
15,8	7	Argilla organica	0,13		1,69			0,2513	25	0,29	92		2,6993
16	7	Argilla organica	0,13		1,69			0,2493	25	0,28	92		2,7331
16,2	6	Argilla organica	0,14		1,63			0,1889	30	0,2	84		2,7663
16,4	6	Argilla organica	0,14		1,62			0,187	30	0,19	84		2,7998
16,6	7	Argilla organica	0,13		1,68			0,2436	25	0,26	92		2,8318
16,8	7	Argilla organica	0,13		1,68			0,2416	25	0,26	92		2,8654
17	7	Argilla organica	0,13		1,68			0,2396	25	0,25	92		2,899
17,2	7	Argilla organica	0,13		1,68			0,2377	25	0,24	92		2,9326
17,4	7	Argilla organica	0,13		1,68			0,2357	25	0,24	92		2,9662
17,6	7	Argilla organica	0,13		1,67			0,2337	25	0,23	92		2,9997
17,8	8	Argilla organica	0,13		1,72			0,2903	28	0,3	100		3,0336
18	8	Argilla inorganica med.consistente	0,13		1,72			0,2883	28	0,29	100		3,068
18,2	8	Argilla inorganica med.consistente	0,13		1,72			0,2862	28	0,29	100		3,1024
18,4	8	Argilla inorganica med.consistente	0,13		1,72			0,2842	28	0,28	100		3,1368
18,6	8	Argilla inorganica med.consistente	0,13		1,72			0,2822	28	0,27	100		3,1712
18,8	8	Argilla organica	0,13		1,72			0,2802	28	0,27	100		3,2056
19	8	Argilla organica	0,13		1,71			0,2782	28	0,26	100		3,2399

Certificato n.04P006/2 del 18/06/04

Firma: ICHNOGEO S.a.S.

Dr. Renzo Cavallini

Ichnogeo s.a.s.

Via Ilaria Alpi 18/20-56028 San Miniato (PI)-0571 43213

Profondità base strato(m)	qc medio dello strato (kg/cmq)	Descrizione litologica dello strato	Indice di compressione Cc	Angolo d'attrito(°)	Peso di volume naturale (t/mc)	Densità relativa %	Modulo di Young (kg/cmq)	Coazione non drenata (kg/cmq)	Modulo edom. coesivi (kg/cmq)	O. C. R.	Modulo dinamico di taglio (kg/cmq)	Modulo edom. incoerenti (kg/cmq)	Pres. eff. a metà strato (kg/cmq)
19,2	8	Argilla organica	0,13		1,71			0,2762	28	0,26	100		3,2741
19,4	8	Argilla organica	0,13		1,71			0,2742	28	0,25	100		3,3083
19,6	8	Argilla organica	0,13		1,71			0,2722	28	0,25	100		3,3425
19,8	8	Argilla organica	0,13		1,71			0,2702	28	0,24	100		3,3767
20	8	Argilla organica	0,13		1,71			0,2682	28	0,24	100		3,4109
20,2	8	Argilla organica	0,13		1,7			0,2662	28	0,23	100		3,445
20,4	8	Argilla organica	0,13		1,7			0,2642	28	0,23	100		3,479
20,6	9	Argilla organica	0,13		1,75			0,3207	32	0,28	107		3,5135
20,8	9	Argilla organica	0,13		1,74			0,3187	32	0,28	107		3,5484
21	9	Argilla organica	0,13		1,74			0,3166	32	0,27	107		3,5832
21,2	10	Argilla organica	0,13		1,78			0,3731	35	0,33	114		3,6184
21,4	10	Argilla organica	0,13		1,78			0,371	35	0,32	114		3,654
21,6	10	Argilla organica	0,13		1,78			0,3689	35	0,32	114		3,6896
21,8	10	Argilla organica	0,13		1,78			0,3668	35	0,31	114		3,7252
22	11	Argilla organica	0,12		1,81			0,4232	39	0,37	121		3,7611
22,2	11	Argilla organica	0,12		1,81			0,4211	39	0,36	121		3,7973
22,4	11	Argilla organica	0,12		1,81			0,419	39	0,36	121		3,8335
22,6	11	Argilla organica	0,13		1,81			0,4169	39	0,35	121		3,8696
22,8	11	Argilla organica	0,13		1,8			0,4148	39	0,34	121		3,9056
23	12	Argilla organica	0,12		1,83			0,4711	42	0,4	128		3,9419
23,2	12	Argilla organica	0,12		1,83			0,469	42	0,39	128		3,9785
23,4	12	Argilla organica	0,12		1,83			0,4669	42	0,38	128		4,0151
23,6	10	Argilla organica	0,13		1,76			0,3478	35	0,26	114		4,051
23,8	9	Argilla organica	0,14		1,72			0,2872	32	0,2	107		4,0858
24	11	Argilla organica	0,13		1,8			0,4022	39	0,31	121		4,121
24,2	11	Argilla organica	0,13		1,8			0,4001	39	0,3	121		4,157
24,4	12	Argilla organica	0,13		1,82			0,4564	42	0,35	128		4,1932
24,6	13	Argilla organica	0,13		1,85			0,5128	46	0,4	134		4,2299
24,8	10	Argilla organica	0,12		1,76			0,3352	35	0,24	114		4,266
25	11	Argilla organica	0,13		1,79			0,3916	39	0,28	121		4,3015
25,2	19	Argilla inorganica consistente Argilla sabbiosa o limosa	0,11		1,93			0,7404	67	0,62	169		4,3387

Certificato n.04P006/2 del 18/06/04

Firma: ICHNOGEO s.a.s.

Dr. Renzo Cavallini

Ichnogeo s.a.s.

Via Ilaria Alpi 18/20-56028 San Miniato (PI)-0571 43213

Profondità base strato(m)	qc medio dello strato (kg/cmq)	Descrizione litologica dello strato	Indice di compressione Cc	Angolo d'attrito(°)	Peso di volume naturale (t/mc)	Densità relativa %	Modulo di Young (kg/cmq)	Coesione non drenata (kg/cmq)	Modulo edom coesivi (kg/cmq)	O. C. R.	Modulo dinamico di taglio (kg/cmq)	Modulo edom incoerenti (kg/cmq)	Pres eff. a metà strato (kg/cmq)
25,4	18	Argilla inorganica molto consistente	0,11		1,95			0,7966	63	0,67	164		4,3775
25,6	28	Argilla inorganica molto consistente	0,1		2,07			1,3791	48	1,32	214		4,4177
25,8	29	Argilla inorganica molto consistente	0,1		2,08			1,4352	49	1,37	219		4,4592
26	35	Argilla inorganica molto consistente	0,1		2,13			1,7836	60	1,78	246		4,5013
26,2	37	Argilla inorganica molto consistente	0,09		2,14			1,8981	63	1,9	254		4,544
26,4	32	Argilla inorganica molto consistente	0,1		2,11			1,6032	54	1,52	233		4,5865
26,6	36	Argilla sabbiosa o limosa	0,1		2,12			1,8955	65	1,6	258		4,6288
26,8	39	Argilla sabbiosa o limosa	0,1		2,12			1,7338	66	1,64	263		4,6712
27	40	Argilla sabbiosa o limosa	0,1		2,13			1,7822	68	1,88	287		4,7137
27,2	38	Argilla sabbiosa o limosa	0,1		2,12			1,679	65	1,54	258		4,7562
27,4	27	Argilla inorganica molto consistente	0,1		2,06			1,2984	46	1,1	210		4,798
27,6	33	Argilla inorganica molto consistente	0,1		2,11			1,6469	56	1,47	237		4,8397
27,8	20	Argilla inorganica molto consistente	0,11		1,97			0,8842	34	0,67	175		4,8805

Profondità della falda (m). Assente

Certificato n.04P006/2 del 18/06/04

Firma: **ICHNOGEO** s.a.s.
Dr. Renzo Cavallini

Ichnogeo S.a.s.
Via Ilaria Alpi 18/20-56028 San Miniato (PI)-0571 43213

Committente: Dott. Geol. Alberto Benvenuti

Località: Pisa - via Battisti

Note:

Penetrometro: RMU 200 kN

Sigla: CPT 2

Metodi di calcolo dei parametri geotecnici

Profondità base strato(m)	Angolo di resistenza al taglio (°)	Modulo edometrico strati incoerenti(kg/cmq)	Coesione non drenata(kg/cmq)	Modulo edometrico strati coesivi(kg/cmq)	Densità relativa (%)	Modulo di Young(kg/cmq)	Modulo dinamico di taglio strati incoerenti(kg/cmq)	Modulo dinamico di taglio strati coesivi(kg/cmq)	Rapporto di sovra consolidazione
2	Meyerhof	Robertson e Campanella			Harman	Schmertmann	Imai e Tomouchi		
2,2	Meyerhof	Robertson e Campanella			Harman	Schmertmann	Imai e Tomouchi		
2,4	Meyerhof	Robertson e Campanella			Harman	Schmertmann	Imai e Tomouchi		
2,6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
2,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
3	Meyerhof	Robertson e Campanella			Harman	Schmertmann	Imai e Tomouchi		
3,2	Meyerhof	Robertson e Campanella			Harman	Schmertmann	Imai e Tomouchi		
3,4	Meyerhof	Robertson e Campanella			Harman	Schmertmann	Imai e Tomouchi		
3,6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
3,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot

Certificato n.04P006/2 del 18/06/04

Firma: **ICHNOGEO S.a.s.**
Dr. Renzo Cavallini

Ichtnogeo S.a.S.
Via Ilaria Alpi 18/20-56028 San Miniato (PI)-0571 43213

Profondità base strati(m)	Angolo di resistenza al taglio (°)	Modulo edometrico strati incoerenti(kg/cmq)	Coesione non drenata(kg/cmq)	Modulo edometrico strati coesivi(kg/cmq)	Densità relativa (%)	Modulo di Young(kg/cmq)	Modulo dinamico di taglio strati incoerenti(kg/cmq)	Modulo dinamico di taglio strati coesivi(kg/cmq)	Rapporto di sovraccarichi
4			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
4,2			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
4,4			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
4,6	Meyerhof	Robertson e Campanella			Harman	Schmertmann	Imai e Tomouchi		Ladd & Foot
4,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
5			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
5,2			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
5,4			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
5,6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
5,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
6,2			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
6,4			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot

Certificato n.04P006/2 del 18/06/04

Firma: **ICHNOGEO S.a.S.**
 Dr. Renzo Cavallini

Ichnogeo s.a.s.
Via Ilaria Alpi 18/20-56028 San Miniato (PI)-0571 43213

Profondità base strato(m)	Angolo di resistenza al taglio (°)	Modulo edometrico strati incoerenti(kg/cmq)	Coesione non drenata(kg/cmq)	Modulo edometrico strati coesivi(kg/cmq)	Densità relativa (%)	Modulo di Young(kg/cmq)	Modulo dinamico di taglio strati incoerenti(kg/cmq)	Modulo dinamico di taglio strati coesivi(kg/cmq)	Rapporto di sovraccarico consolidazione
6,6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
6,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
7			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
7,2			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
7,4			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
7,6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
7,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
8,2			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
8,4			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
8,6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
8,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
9			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot

Ichnogeo s.a.s.
Via Ilaria Alpi 18/20-56028 San Miniato (PI)-0571 43213

Profondità base strato(m)	Angolo di resistenza al taglio (°)	Modulo edometrico strati incoerenti(kg/cm ²)	Coersione non drenata(kg/cm ²)	Modulo edometrico strati coesivi(kg/cm ²)	Densità relativa (%)	Modulo di Young(kg/cm ²)	Modulo dinamico di taglio strati incoerenti(kg/cm ²)	Modulo dinamico di taglio strati coesivi(kg/cm ²)	Rapporto di sovraconsolidazione
9,2	Meyerhof	Robertson e Campanella			Harman	Schmertmann	Imai e Tomouchi		
9,4	Meyerhof	Robertson e Campanella			Harman	Schmertmann	Imai e Tomouchi		
9,6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
9,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
10			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
10,2			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
10,4			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
10,6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
10,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
11			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
11,2			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
11,4			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
11,6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot

Certificato n.04P006/2 del 18/06/04

Firma: ~~ICHNOGEO~~ s.a.s.
Dr. Renzo Cavallini

Ichnogeo s.a.s.
Via Ilaria Alpi 18/20-56028 San Miniato (PI)-0571 43213

Profondità base strato:(m)	Angolo di resistenza al taglio (°)	Modulo edometrico strati incoerenti(kg/cm ²)	Coesione non drenata(kg/cm ²)	Modulo edometrico strati coesivi(kg/cm ²)	Densità relativa (%)	Modulo di Young(kg/cm ²)	Modulo dinamico di taglio strati incoerenti(kg/cm ²)	Modulo dinamico di taglio strati coesivi(kg/cm ²)	Rapporto di sovra consolidazione
11,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
12			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
12,2			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
12,4			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
12,6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
12,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
13			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
13,2			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
13,4			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
13,6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
13,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
14			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
14,2			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot

Certificato n.04P006/2 del 18/06/04

Firma: **ICHTNOGEO S.a.S.**
Dr. Renzo Cavallini

Ichnogeo s.a.s.
 Via Ilaria Alpi 18/20-56028 San Miniato (PI)-0571 43213

Profondità base strato(m)	Angolo di resistenza al taglio (°)	Modulo adomestico strati incoerenti(kg/cm ²)	Coesione non drenata(kg/cm ²)	Modulo edometrico strati coesivi(kg/cm ²)	Densità relativa (%)	Modulo di Young(kg/cm ²)	Modulo dinamico di taglio strati incoerenti(kg/cm ²)	Modulo dinamico di taglio strati coesivi(kg/cm ²)	Rapporto di sovraccarico consolidazione
14,4			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
14,6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
14,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
15			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
15,2			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
15,4			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
15,6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
15,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
16			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
16,2			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
16,4			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
16,6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
16,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot

Certificato n.04P006/2 del 18/06/04

Firma: **ICHNOGEO S.A.S.**
 Dr. Renzo Cavallini

Ichnogeo S.a.s.
 Via Ilaria Alpi 18/20-56028 San Miniato (PI)-0571 43213

Profondità base strato(m)	Angolo di resistenza al taglio (°)	Modulo edometrico strati incoerenti(kg/cm ²)	Coesione non drenata(kg/cm ²)	Modulo edometrico strati coesivi(kg/cm ²)	Densità relativa (%)	Modulo di Young(kg/cm ²)	Modulo dinamico di taglio strati incoerenti(kg/cm ²)	Modulo dinamico di taglio strati coesivi(kg/cm ²)	Rapporto di sovraccarico
17			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
17,2			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
17,4			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
17,6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
17,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
18			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
18,2			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
18,4			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
18,6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
18,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
19			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
19,2			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
19,4			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot

Ichnogeo S.a.s.
 Via Ilaria Alpi 18/20-56028 San Miniato (PI)-0571 43213

Profondità base strato(m)	Angolo di resistenza al taglio (°)	Modulo edometrico strati incoerenti(kg/cm ²)	Coessione non drenata(kg/cm ²)	Modulo edometrico strati coesivi(kg/cm ²)	Densità relativa (%)	Modulo di Young(kg/cm ²)	Modulo dinamico di taglio strati incoerenti(kg/cm ²)	Modulo dinamico di taglio strati coesivi(kg/cm ²)	Rapporto di sovraccarichi
19,6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
19,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
20			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
20,2			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
20,4			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
20,6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
20,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
21			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
21,2			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
21,4			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
21,6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
21,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
22			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot

Certificato n.04P006/2 del 18/06/04

Firma: **ICHNOGEO S.a.s.**
 Dr. Renzo Cavallini

Ichnogeo S.a.S.
 Via Ilaria Alpi 18/20-56028 San Miniato (PI)-0571 43213

Profondità base strato(m)	Angolo di resistenza al taglio (°)	Modulo edometrico strati incoerenti(kg/cm ²)	Coesione non drenata(kg/cm ²)	Modulo edometrico strati coesivi(kg/cm ²)	Densità relativa (%)	Modulo di Young(kg/cm ²)	Modulo dinamico di taglio strati incoerenti(kg/cm ²)	Modulo dinamico di taglio strati coesivi(kg/cm ²)	Rapporto di sovraccarico
22,2			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
22,4			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
22,6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
22,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
23			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
23,2			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
23,4			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
23,6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
23,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
24			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
24,2			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
24,4			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
24,6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot

Ichnogeo s.a.s.

Via Ilaria Alpi 18/20-56028 San Miniato (PI)-0571 43213

Profondità base strato(m)	Angolo di resistenza al taglio (°)	Modulo edometrico strati incoerenti(kg/cm ²)	Coesione non drenata(kg/cm ²)	Modulo edometrico strati coesivi(kg/cm ²)	Densità relativa (%)	Modulo di Young(kg/cm ²)	Modulo dinamico di taglio strati incoerenti(kg/cm ²)	Modulo dinamico di taglio strati coesivi(kg/cm ²)	Rapporto di sovra consolidazione
24,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
25			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
25,2			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
25,4			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
25,6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
25,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
26			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
26,2			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
26,4			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
26,6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
26,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
27			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
27,2			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot

Certificato n. 04P006/2 del 18/06/04

Firma: **ICHNOGEO S.a.S.**
Dr. Renzo Cavallini

Ichnogeo s.a.s.
Via Ilaria Alpi 18/20-56028 San Miniato (PI)-0571 43213

Profondità base strato(m)	Angolo di resistenza al taglio (°)	Modulo edometrico strati incoerenti(kg/cmq)	Coesione non drenata(kg/cmq)	Modulo edometrico strati coesivi(kg/cmq)	Densità relativa (%)	Modulo di Young(kg/cmq)	Modulo dinamico di taglio strati incoerenti(kg/cmq)	Modulo dinamico di taglio strati coesivi(kg/cmq)	Rapporto di sovra consolidazione
27,4			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
27,6			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot
27,8			Lunne e Eide	Mitchell e Gardner - CL				Imai e Tomouchi	Ladd & Foot